

**OGGETTO: Verifica presenza numero legale – Lettura Ordine del Giorno – Comunicazione.**

**Presidente Caredda:** Signore e Signori buonasera, diamo inizio al Consiglio Comunale. Saluto il Sindaco, gli Assessori presenti, i Consiglieri Comunali, le persone che si trovano in aula nonché le persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio. Prego la Dott.ssa Boccato di fare l'appello.

*La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea... il numero è legale.

**Presidente Caredda:** Grazie Dottoressa. Allora hanno risposto all'appello i seguenti Consiglieri: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Voccia Antonio e Zonetti Andrea. Il Consiglio Comunale è stato convocato per tre giorni, il giorno 16, quindi oggi, il 18 e il 19, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) "Lettura e Approvazione Verbali delle sedute precedenti";
- 2) "Mozioni e Interrogazioni"
- 3) "Conferimento Cittadinanza Onoraria a Monsignor Alberto Mazzola";
- 4) "Comunicazione prelevamento dal Fondo di Riserva";
- 5) "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009 e suoi allegati";
- 6) "Acquisto ulteriori quote Sic One Srl";
- 7) "Approvazione nuovo Regolamento di contabilità";
- 8) "Affidamento alla Flavia Acque del servizio di installazione e manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale ed arredo urbano";
- 9) "Società Flavia Acque Srl, modifica Statuto";
- 10) "Demolizione d'Ufficio Marazzitti Renato";
- 11) "Demolizione d'Ufficio La Vecchia Davide e Abrusci Maria Giovanna, nonché l'integrazione...Dottoressa mi dà l'integrazione per favore?..."

**Dott. Boccato:** Non gliel'hanno data?

**Presidente Caredda:** ...no...non ci sta...allora...

- 12) "Individuazione delle modalità di erogazione del servizio di igiene urbana mediante una società per azioni mista e approvazione del relativo statuto";
- 13) "Acquisizione di un'area sita in Via del Tritone snc";
- 14) "Integrazione del piano delle alienazioni al fine di mettere al bando le aree inserite, all'interno del PIP artigianale.

Allora Consiglieri, io proporrei, oltre alla, dopo la lettura e approvazione dei verbali delle sedute precedenti, Mozioni ed Interrogazioni che si devono limitare ad un'ora e mezza, sia Interrogazioni che Mozioni. E non superare il limite dell'ora e mezza perché abbiamo tantissimi punti all'Ordine del Giorno, seppur il Consiglio Comunale sia stato convocato su tre adunanze differenti. Ci stanno richieste su questa osservazione? Consigliere Ardità.

**Cons. Ardità:** Auspico che se si leggono e si discutono tutte le Mozioni e passa un'ora – un'ora e un quarto è inutile dopo fare le Interrogazioni, che ci sia un Ordine dei Lavori un po' chiaro per lavorare bene...

**Presidente Caredda:** Allora Consigliere Ardità, lo scopo del Consiglio Comunale non è solamente quello di fare campagna elettorale ai microfoni; è quello di approvare le delibere, di discuterne, di apportare dei correttivi, quindi se facciamo magari due – tre Mozioni, non so quante ce ne stanno all'Ordine del Giorno, adesso non le ho viste, il restante tempo Interrogazioni oppure facciamo metà Interrogazioni e metà Mozioni, in quest'ora e mezza pensiamo di riuscire a fare qualcosa, lei che pensa Consigliere?

**Cons. Ardità:** Ritengo che è grave quello che lei sta affermando Presidente. Perché le Interrogazioni rientrano nelle facoltà dei Consiglieri, di tutti i Consiglieri Comunali e poi come ho detto altre volte, è l'unico strumento che possono avere i Consiglieri d'opposizione per fare politica, perché l'ho ripetuto più volte e non credo che sia un concetto difficile da comprendere: la maggioranza con la Giunta presenta le delibere, l'opposizione...è un diritto dei Consiglieri d'opposizione fare le Interrogazioni sui problemi della città. Quando lei offende il lavoro svolto dai Consiglieri "Fate le Interrogazioni per fare campagna elettorale", ma queste sono cose che io non ho mai sentito in altre istituzioni e lei che dovrebbe comportarsi da Presidente al di sopra delle parti...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere Ardità, guardi, continuiamo a perdere tempo...

**Cons. Ardità:** ...no! È grave...lei non deve esprimersi in questo modo...

**Presidente Caredda:** ...stiamo continuando a perdere tempo Consigliere Ardità...

**Cons. Ardità:** ...lei deve rispettare i Consiglieri d'opposizione...

**Presidente Caredda:** ...ma io rispetto tutti i Consiglieri Comunali sia di maggioranza che di opposizione, caro Ardità...

**Cons. Ardità:** ...e non può privare i Consiglieri di fare le Interrogazioni...

**Presidente Caredda:** ...nessuno lo vuole privare, è che lei pare che il suo unico scopo non è quello di fare osservazioni propositive, è quello di fare Interrogazioni, forse si diverte, non so Consigliere...

**Cons. Ardità:** ...ma non è questo...è un mese – un mese e mezzo che non si fanno Interrogazioni...

**Presidente Caredda:** ...comunque...

**Cons. Ardita:** ...avete questa abitudine...l'estate...tre mesi...

**Presidente Caredda:** ...allora, lei deve intervenire caro Consigliere, sul discorso...

**Cons. Ardita:** ...ma non c'è rispetto reciproco...

**Presidente Caredda:** ...se a lei sta bene o non le sta bene questa cosa...

**Cons. Ardita:** ...ma non andremo mai d'accordo così, io glielo dico da parte mia perché...

**Presidente Caredda:** Consigliere Voccia...

**Cons. Ardita:** ...questa mancanza di rispetto...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere Voccia, ha chiesto la parola...

**Cons. Voccia:** Grazie Presidente, buonasera a tutti...

**Presidente Caredda:** ...sull'Ordine dei Lavori, mi raccomando Consigliere, grazie.

**Cons. Voccia:** ...sull'Ordine dei Lavori. Sì, in parte io devo accogliere quello che diceva il mio collega di partito, è circa un mese che non ci si vede e credo che visto che abbiamo 3 giorni di Consiglio Comunale, non succede niente se dall'ora e mezza si passa alle due ore di discussione sulle Mozioni e sulle Interrogazioni. Abbiamo diverse domande da porre al Sindaco, non credo che andremo oltre i 20 – 30 minuti, cioè non parlo di ore, ore e ore, parlo di mezz'ora. Se ci possiamo allungare da un'ora e mezza massimo due ore, poi sarà lei a chiudere i microfoni delle Interrogazioni e delle Mozioni, grazie.

**Presidente Caredda:** Allora Consigliere, noi possiamo fare anche così, o iniziamo dalle Interrogazioni dopo un'ora e mezza... cioè dopo la metà del tempo di un'ora e mezza chiudiamo... perché il discorso sta che se iniziamo con le Mozioni, poi il tempo per le Interrogazioni non c'è, cioè il discorso è quello...cioè non è che possiamo stare a fare Mozioni e Interrogazioni, ma non perché si perde tempo, perché comunque abbiamo un nutrito Ordine del Giorno, Consigliere.

**Cons. Voccia:** Presidente, quante Mozioni abbiamo, mi scusi?

**Presidente Caredda:** Glielo dico subito...

**Cons. Voccia:** ...grazie...

**Presidente Caredda:** ...allora, abbiamo un Ordine del Giorno protocollato il 13.08.2009, un'altra Mozione del PD del 2.10.2009, un'altra Mozione del 12.10.2009, un'altra Mozione del 6.11.2009 del PDL, un'altra del PD del 9.11.2009 e un'altra del 10.11.2009 del PDL, quindi le Mozioni sono parecchie...Consigliere Penge, prego...

**Cons. Penge:** Una proposta se è possibile, fare magari prima una Mozione del PD e poi una del PDL e così via perché sennò...

**Presidente Caredda:** ...sì, ma il discorso è che dobbiamo rimanere nell'ora e mezza, quindi dobbiamo scegliere di fare...

**Cons. Penge:** ...sì vabbè, se rimaniamo, cerchiamo di essere veloci tutti quanti...

**Presidente Caredda:** ...di fare prima le Mozioni, o facciamo le Interrogazioni...o facciamo prima le Interrogazioni e poi il restante facciamo qualche Mozione, una, due, quelle che riusciamo a fare...

**Cons. Penge:** ...non lo so...

**Presidente Caredda:** Va bene con le Interrogazioni? Comunicazione al Consiglio dell'Assessore Ciarlantini.

**Ass. Ciarlantini:** Vado? Scusate, io volevo innanzitutto invitare il Consiglio Comunale e la cittadinanza tutta all'evento che si terrà...tutti voi avete avuto un invito, che si terrà l'11...sì l'11...il 20 di novembre in Biblioteca Comunale alla presenza del Presidente e dell'Assessore della Provincia perché siamo stati individuati, e questa è una cosa molto importante per la nostra cittadina, siamo stati individuati come la Biblioteca diciamo più importante del Lazio, attraverso diciamo un progetto partito appunto dalla Provincia di Roma, noi avremo un "bollino", diciamo, come Biblioteca Multiculturale. La Provincia ci darà comunque dei libri, avremo una teca proprio data dalla Provincia, dei libri in lingua sulle comunità, diciamo, anche che ci sono nella nostra città, e quindi saremo la prima biblioteca ad essere inaugurata come Biblioteca del Mondo, quindi io avrei piacere se voi ci foste, se ci fosse la cittadinanza tutta, ecco, con l'occasione invito anche le persone che non sono qui, grazia...alle 11...

**Presidente Caredda:** L'Assessore ha terminato. Consigliere Battilocchi, ha chiesto la parola.

**Cons. Battilocchi:** Se si può Presidente, ritorno alla sua proposta, se si può fare mezz'ora di Interrogazioni, e poi passare alle Mozioni, nell'ordine in cui sono state presentate...

**Presidente Caredda:** Va bene. Consigliere Moretti.

**Cons. Moretti:** Sì, soltanto per sottolineare l'urgenza che proponiamo al Consiglio Comunale di discutere la Mozione che abbiamo presentato, purtroppo è l'ultima, pochi giorni fa che riguarda il sostegno alla permanenza di crocifissi nei locali pubblici. Parliamo di urgenza perché in questo periodo è in discussione al Parlamento Europeo, l'opposizione fatta da numerosi parlamentari, ovviamente italiani ma soprattutto anche stranieri, alla sentenza della Corte Costituzionale Europea e a sostegno di quella opposizione, dovrebbero andare le Mozioni che vengono approvate come spesso succede nei Comuni. Per questo motivo chiediamo che possa essere discussa anticipatamente rispetto alle altre, se i colleghi accordano questo spostamento, grazie.

**Presidente Caredda:** Allora, su questa proposta del Consigliere Moretti...nessun problema, quindi partiamo con le Interrogazioni, mezz'ora mi raccomando, due Interrogazioni, come prevede il nostro Regolamento e poi passare alla Mozione se non ci stanno problemi, così come ha richiesto il Consigliere Moretti. Consigliere Battilocchi...il microfono, prego...

**Cons. Battilocchi:** Sulle Mozioni, in ordine di presentazione...

**Presidente Caredda:** ...e quindi dovremmo metterla ai voti...se non c'è...

**Cons. Battilocchi:** ...sono abbastanza veloci...

**Presidente Caredda:** ...se non c'è accordo in Consiglio...va bene, allora iniziamo con le Interrogazioni...ah, scusate, i verbali delle sedute precedenti...ero distratta...

## **OGGETTO: “Lettura e approvazione verbali sedute precedenti”**

**Presidente Caredda:** Allora i verbali delle sedute precedenti, quindi il punto n.1...allora:

- Verbale n.58 del 28/09/2009, “Affidamento all’Ama Servizi Srl del servizio di igiene urbana”;
- Verbale deliberazione n.59 del 29/09/2009, “Comunicazione prelevamento dal Fondo di Riserva”;
- Verbale n.60 del 29/09/2009, “Rettifica alla deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 5/08/2009, avente ad oggetto il rendiconto di gestione anno 2008 – Approvazione”;
- Verbale n.61 del 29/09/2009, “Servizio di Tesoreria Comunale – Approvazione atti per l’affidamento del servizio dall’1/1/2010 al 31/12/2014”;
- Verbale n.62 del 29/09/2009, “Variazione al Bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2009”;
- Verbale n.63 del 30/09/2009, “Interrogazioni”;
- Verbale n.64 del 30/09/2009, “Riconoscimento debito fuori bilancio della Società Modul Casa Line Spa”;
- Verbale n.65 del 30/09/2009, “Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio”.

Allora Consiglieri, chi è favorevole all’approvazione di questi verbali, alzi la mano...

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Presidente Caredda:** ...chi si astiene?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Presidente Caredda:** ...Voccia che fa? Si è astenuto...6 astenuti, contrari, nessuno. Il punto è approvato.

## **OGGETTO: “Interrogazioni”**

**Presidente Caredda:** Allora, Interrogazioni. Consiglieri iscritti a parlare...Consigliere Garau.

**Cons. Garau:** Sì, una...una è proprio dal giornale che ho preso proprio adesso, anche se vecchio, legato al monitoraggio dell'aria, leggo che sono spenti i rilevatori di aria e quindi sembrerebbe che la ditta, da quello che leggo non è stato rinnovato il contratto per il monitoraggio dell'aria e quindi siccome c'è un invito da parte del Consigliere della Lista Civica di Civitavecchia e chiede spiegazioni, ha mandato una comunicazione anche ai Sindaci, quindi credo anche a noi, quindi ecco, è una notizia che leggo dal giornale adesso e sono un po' preoccupato perché è appunto un po' di tempo che sono ferme le centraline di rilevamento e così come prevede, dove c'è una segnaletica molto strana, confermata anche dai Carabinieri perché poco tempo fa ho assistito ad un incidente e per capirci questo è rivolto all'Assessore ai Lavori Pubblici: Via Livorno e Via Trieste; c'è precedenza per chi viene da Via Livorno e quindi trae in inganno chi viaggia, se ha la precedenza stando sulla destra e invece non è così, perché è stata messa non si sa perché, una precedenza a Via Livorno. Questo perché ho assistito personalmente ad un incidente e quindi i Carabinieri stessi hanno detto “Non si capisce questa viabilità”. Andando subito dopo c'è un dare precedenza invertito, anche lì non si capisce e insomma su tutti gli incroci che dovrebbero essere tutti uguali perché appunto sono con la stessa rotatoria e qui dovrebbe essere...da questa serie di...questa segnaletica che trae in inganno e oltretutto provoca incidenti pericolosi e io ripeto, ho assistito ad un incidente e quindi ha tratto in inganno a chi percorreva la strada. Sempre legato alla viabilità, tempo fa, non volevo fare l'Interrogazione perché mi era stato garantito che avrebbero risolto a Via del Tritone, credo che sia quella del rimessaggio Pierozzi, quella via che porta al Lungomare dove c'è quel tratto a senso unico al contrario, nel senso che si fa tutto il Lungomare e Marina di Palo, poi si deve tornare indietro in mezzo alle vie di Viale La Fenice e quelle viette lì, perché non si può andare nell'ultimo tratto per fare questo anello che credo che sia la cosa più logica, o si fa un senso unico da una parte o si fa un senso unico dall'altra, quindi ecco, credo che ci siano questi problemi di viabilità, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Assessore Gaggiola.

**Ass. Gaggiola:** Sì, buonasera a tutti, a tutti i Consiglieri Comunali e a chi ci ascolta da casa e alla cittadinanza presente. Allora, voglio... io risponderò in merito all'Interrogazione fatta sulle centraline per il controllo e il monitoraggio della qualità dell'aria. La notizia che avete appreso riguarda il controllo e il monitoraggio della qualità dell'aria dell'Osservatorio Ambientale di Civitavecchia; Ladispoli non ha mai aderito all'Osservatorio Ambientale di Civitavecchia, è l'Osservatorio Ambientale di Ladispoli e noi abbiamo la rilevazione ambientale ogni giorno, ogni ora, monitorata con i dati a disposizione di tutti e siamo Osservatorio Ambientale autonomo di Ladispoli, ci gestiamo il nostro impianto. Questo era la delucidazione. Per quanto riguarda la viabilità adesso...

**Cons. Garau:** ...no, soltanto per chiarire, ho sentito il collega Vittorio Petrella del Movimento Civico di Civitavecchia e quindi mi diceva, chiedo verifica che laddove non funziona, la legge prevede laddove non funziona l'Osservatorio appunto di Civitavecchia, le

centrali dovrebbero interrompere il loro lavoro, quindi ha comunicato questo ai Sindaci, quindi ecco, questo è, sono informazioni che io ho, quindi, ecco, insomma, aldilà della nostra autonomia, quindi so che ha mandato comunicazione a tutti i Sindaci dei Comuni...

**Presidente Caredda:** Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Sì, l'Assessore Gaggiola faceva presente che il nostro è un impianto appunto che non fa parte della rete ma insomma mi pare che l'Interrogazione, apparte questa notizia comunque importante che ha dato l'Assessore Gaggiola, l'intervento del Consigliere Garau diciamo, era di carattere più vasto e riguardava soprattutto l'area di Civitavecchia, ma insomma noi sappiamo bene che per la battaglia che abbiamo fatto, che poi l'aria non è che si ferma ai confini dei Comuni. Diciamo non c'è stata, a meno che non ho letto la posta di oggi francamente, nessuna segnalazione ufficiale o ufficiosa, ma comunque la considero l'intervento di Garau come informazione che giunge al Sindaco di Ladispoli e quindi noi ci muoveremo di conseguenza, anche se purtroppo, lo sapete, che alla fine la decisione di attivare la centrale c'è stata; parallelamente c'è stata la decisione di creare un Comitato diciamo sulla salvaguardia ambientale che però esclude i Comuni che non sono direttamente confinanti con Civitavecchia, quindi da questo punto di vista noi siamo stati esclusi ma non soltanto dai benefici economici che non abbiamo mai chiesto, tra l'altro, ma siamo stati soprattutto esclusi da ogni discussione sul controllo della centrale a carbone, nonostante l'avessimo chiesto continuamente. Quindi, presa questa informazione che quindi approfondiremo questo aspetto, per quanto riguarda la viabilità, diciamo i dissuasori, chiamiamoli quelli di Via Trieste, perché non sono...sono miniroatorie ma sono dissuasori, hanno sempre creato questo quesito su come fosse la regolamentazione. Debbo dire che i nostri, il nostro Comando dei Vigili Urbani ha un'altra opinione sull'esistente, per cui ritiene che sia valido, comunque, io direi che potremmo prendere l'occasione per farci fare una relazione scritta dal Comando Vigili e che diciamo, sentiamo, diciamo, qual è la versione di chi per mestiere fa questo lavoro e quindi occuparsi di precedenza o segnali od altro, quindi questo può essere. Per quanto riguarda Via del Tritone, diciamo che è stata una scelta assolutamente consapevole quella di fare in quel modo, intanto per eliminare, io qui voglio permettermi a questo punto, un giudizio lo voglio dare, francamente era molto più incomprensibile la situazione precedente, per cui si entrava da Via dei Delfini pensando di arrivare al mare, e poi a trenta metri dal mare bisognava girare a destra in una stradina impervia. Ora adesso si entra a Via dei Delfini e si fa tutto il Lungomare; il problema qual è? Che alla fine di Via del Tritone, l'uscita non creerebbe problemi verso Roma, creerebbe problemi al ritorno dentro Ladispoli, perché comincia ad essere, vista la mole di traffico, abbastanza pericoloso fare una svolta a sinistra, alla fine di Via del Tritone, e immettersi sul ponte, così come stanno le cose; però diciamo...diciamo che questa cosa sta per essere superata perché sarà fatta ai piedi del ponte una piccola roatoria che permetterà diciamo anche l'inserimento di tornare a Ladispoli correttamente, insomma senza violare nessuna norma che era un po' quello che si sperava soltanto con la segnaletica a terra, che tutto sommato costringeva ad andare fino davanti al benzinaio e poi tornare a sinistra e siccome però questa cosa stava diventando un po' pericolosa perché non era ben regolamentata, adesso con i lavori che si stanno facendo su Via di Palo Laziale, ci saranno, questo sicuramente farà discutere inizialmente ma poi penso che dopo un po' di tempo tutti capiranno che la regola è questa, due roatorie, una all'incrocio tra Via dei Delfini e Via Palo Laziale e una sotto il ponte diciamo, quindi, sì, all'altezza grosso modo dell'uscita di

Via del Tritone. Queste sono le norme e siamo sicuri che alla fine quindi ormai insomma questa è una cosa che entro un paio di mesi si definisce completamente, anche prima e quindi si potrà tornare ad uscire anche da Via del Tritone.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco, Consigliere Garau, si ritiene soddisfatto dell'intervento?

**Cons. Garau:** Soddisfattissimo.

**Presidente Caredda:** Consigliere Ardita.

**Cons. Ardita:** ...(*omissis*)...delle Interrogazioni delle rotatorie, che andranno a snellire il traffico...il Sindaco...lo ritengo molto ironico, però, passiamo alle Interrogazioni, anche se forse se n'è dimenticata una, quella del Campo Sportivo, forse per il parcheggio che è rimasto lì in sospeso...faremo ogni trenta metri due rotatorie...eh...ma a La Spezia fanno, fanno la pista ciclabile sul mare, non la fanno a ridosso delle vie trafficate, ma questi sono i risultati positivi che lei vedrà, che avrà un grande consenso nel fare queste cose, c'è bisogno solo del tempo. Andiamo sul concreto, andare a vedere le Interrogazioni. Allora la prima, la voglio far contento, volevo fare prima quella sul punto INPS, invece voglio fare quella sul Faro, in quanto...sul Faro, la zona del Faro...

**Presidente Caredda:** Sul?

**Cons. Ardita:** ...la zona del Faro, quartiere Faro. Avete inviato come Amministrazione un volantino ai commercianti, avvisandoli di questi lavori di riqualificazione, però su questo volantino, c'era scritto "Il Faro verrà ristrutturato"...allora, "ristrutturare", a casa mia, se qualcuno dice "Il Palazzetto Comunale sarà ristrutturato", significa che rimane il Palazzetto Comunale. Ristrutturare non significa che al posto della piscina del Faro si farà un Centro Commerciale, cosa che credo che anche sul giornale, il Gazzettino di Ladispoli che non scrive più neanche, oramai, le attività Consiliari, le Interrogazioni e Mozioni, ma descrivono solo annunci, annunci che bisogna anche verificare su quello che avete scritto e già vi siete espressi prima del Comitato di Valutazione Tecnica della Regione Lazio, sul Faro, su questo resto pure un po' perplesso, però la domanda era soprattutto su questo volantino che avete inviato a tutti i commercianti che il Faro sarà ristrutturato. Abbiamo visto anche credo due ruspe, che sono entrate in questi lavori della pista ciclabile dentro al Faro e anche lì, Signor Sindaco, vediamo ad un certo punto, che avete fatto questa bella manutenzione della pista ciclabile perché si andrà a rallentare lì, però dopo non si comprende che 200 – 300 macchine dovranno entrare e uscire dentro 'sto Centro Commerciale. Allora, lei ci deve spiegare, prima cosa, che cosa significa quel volantino che avete inviato ai commercianti; ristrutturare il Faro: resta quella piscina, resta quella struttura o sarà trasformata? Vi prego di non scrivere sul Gazzettino, cose che non sono state approvate ancora dalla Regione Lazio perché prima deve essere approvato dalla Regione Lazio e poi scrivere quello che avete scritto lì sul Gazzettino del Comune, cercando pure di lasciarlo un organo di informazione degli atti amministrativi del Comune. Poi...la seconda Interrogazione: il Punto INPS, questa è un'Interrogazione che ho fatto ad inizio legislatura nel 2007...

**Presidente Caredda:** Punto X?

**Cons. Ardita:** ...Punto INPS...già ve lo siete dimenticati?

**Presidente Caredda:** ...ah, INPS, io ho capito X...

**Cons. Ardita:** ...c'era qui dentro, poi esce dall'aula il grande inventore del Punto INPS, ricordo che era Cervo forse nel 2003 – 2004 qua..INPS...I – ENNE – PI – ESSE...che forse lei come il fatto delle Ferrovie, so settori che se uno ci sta dentro li conosce, se poi uno a lei gli chiede dove partono i treni alla stazione di Ladispoli, pè andà a Roma. È difficile che il Sindaco sappia rispondere. Allora...eh...no, deve conoscerlo perché lei purtroppo ha una politica che è incentrata tutta sull'urbanistica, per questo ha dimenticato...si...per questo ha dimenticato l'Interrogazione fatta due anni fa, una richiesta che era stata condivisa da tutti in Consiglio Comunale...lei ride, lei è il Sindaco di una cittadina di 40.000 abitanti, mentre il piccolo Sindaco di Tolfa, non so per quale motivo si è fatto istituire il Punto INPS, lei se l'è fatto scippare 2 anni fa, avete detto in Consiglio Comunale che era un problema d'acquisizione dei locali, sono passati due anni...sono passati due anni e il Punto INPS a Ladispoli non si vede; mentre che lei ride, mentre che lei ride...non è l'ICI, ancora la storia dell'ICI...lei...lei questa storia dell'ICI, la mette in tutti i settori, oramai si...ma il mistero vale anche per Battilocchio di Tolfa, la Regione, vale pure quando Marrazzo ha fatto il Palazzetto, ha valorizzato il Palazzetto, ha valorizzato il Palazzetto del Sport a Tolfa...

**Presidente Caredda:** Allora Consigliere...Consigliere...

**Cons. Ardita:** ...quando fanno le strutture a Santa Marinella...lei sembra...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere!

**Cons. Ardita:** ...che l'ICI esiste solo a Ladispoli...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere! Consigliere Ardita! Si calmi un attimino!

**Cons. Ardita:** ...significa che gli altri Sindaci...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere Ardita! Per cortesia!

**Cons. Ardita:** ...posso concludere?

**Presidente Caredda:** ...un attimino...deve concludere...

**Cons. Ardita:** ...sono molto calmo!

**Presidente Caredda:** ...allora l'Interrogazione riguarda 'sto Punto INPS...

**Cons. Ardita:** ...sono molto cauto...

**Presidente Caredda:** ...sto Punto INPS quindi il resto...quindi lei vuole avere notizie su questo Punto INPS, ma...

**Cons. Ardita:** ...si è messo a ridere, credo che non abbia rispetto...

**Presidente Caredda:** ...ma che è vietato?

**Cons. Ardita:** ...il primo cittadino nei confronti di quei cittadini che vanno al Punto INPS....

**Presidente Caredda:** ...dei suoi cittadini?

**Cons. Ardita:** ...che vanno a Civitavecchia per l'invalidità, l'accompagnamento, per la disoccupazione...

**Presidente Caredda:** ...ecco, questa è l'Interrogazione! Va bene...

**Cons. Ardita:** ...per i contributi e per tante altre cose...mentre che lei ride, mentre che lei ride, giornalmente...lei è ridicolo che da due anni pensa solo al Piano Regolatore. In questa città ci sono anche altri problemi, nei servizi sociali, nello sport...no, ci sono altri problemi a cui lei non pensa. Lei è il Sindaco fantasma di questa città perché lei questa città...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere, la invito a moderare...Consigliere la invito a moderare i termini...Consigliere, la invito a moderare i termini...

**Cons. Ardita:** ...se lei mi fa concludere, Sindaco...

**Presidente Caredda:** Consigliere, la invito a moderare i termini...

**Cons. Ardita:** ...se lei mi fa concludere...sperando...

**Presidente Caredda:** ...e concluda!

**Cons. Ardita:** ...che non mi risponda cortesemente sempre con l'ICI in tutti i settori perché veramente siamo alla Sora Lella co' Verdone!...si...io mi devo vergognare, lei invece sta facendo bene il Sindaco da due anni e mezzo...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere, Consigliere, le polemiche...l'Interrogazione, ma solo lei 'sto problema...io non riesco a capire...

**Cons. Ardita:** ...dovrebbe fare un piccolo sondaggio per comprendere se l'80 – 90% dei cittadini se so pentiti pure de votalla!

**Presidente Caredda:** Consigliere Ardita!

**Cons. Ardita:** ...concludo!

**Presidente Caredda:** ...ma solo lei fa questo problema? Su 20 Consiglieri, questo è strano...

**Cons. Ardita:** ...concludo...le stronzate se fatte bene...il Punto INPS è una stronzata...da due anni è...(omissis)...

**Presidente Caredda:** Consigliere...interrompo il Consiglio per cinque minuti...

**Cons. Ardita:** ...(Omissis)...il rispetto di chi parla...

**Presidente Caredda:** ...5 minuti, il Consiglio è sospeso...

**Cons. Ardita:** ...ma quali leggi? Ma che? Il Punto INPS è una cosa seria, l'ho chiesto due anni fa...pensa ad amministrare bene...Battilocchi, pensa ad amministrare bene...ma le fesserie...sentiamo che cosa ne pensano i cittadini se so fesserie, se state lavorando bene! Poi lo dite...(omissi)...

*Sospensione del Consiglio Comunale*

*Alla ripresa dopo la sospensione*

**OGGETTO: “Interrogazioni”**

**Presidente Caredda:** Riprendiamo il Consiglio. Per cortesia Dottoressa...Consigliere Voccia, rientri in aula, la prego...la prego, per favore...

*La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea... il numero è legale.

**Presidente Caredda:** Sì, grazie

**Dott.ssa Boccato:** ...ma io l'ho segnata presente, Consigliere...

**Presidente Caredda:** Allora...

*Dott.ssa Boccato: ...l'ho visto...*

**Presidente Caredda:** ...la risposta al Consigliere Ardita sulle Interrogazioni che ha fatto, grazie...Risponde il Sindaco?

**Sindaco Paliotta:** Sì.

**Presidente Caredda:** Prego Sindaco...

**Sindaco Paliotta:** Il Consigliere Ardita è diventato da un po' di tempo, così, perde un po' l'orientamento...leggevo giorni fa che adesso sul problema dell'ascensore, non sa più a chi rivolgersi: alla Provincia, alla Regione, al Comune, si chiama Ministero, Ministero dei Trasporti, com'è? Prima se lo ricordava bene, si chiama Ministero dei Trasporti, Governo, ha capito? Adesso invece, il titolo è “Non so a chi rivolgermi”...Ministero delle Ferrovie...allora, mi faccia parlare...INPS...MINISTERO...chi decide le sedi è il Ministero. Poi ci sono i Comuni che hanno locali vuoti, che hanno strutture che gli vengono dalla storia e possono mettere a disposizione pure un intero palazzo e ci sono Comuni che non hanno queste strutture. Allora però il costo delle sedi, spetterebbe al Ministero, si chiama così, Ministero fa parte del Governo. Allora, fermo restando che in questa città noi non abbiamo i 130 metri quadrati che vuole l'INPS, non ce li abbiamo anche perché improvvisamente, quest'anno rispetto all'altro anno abbiamo avuto dallo Stato 4 milioni di euro in meno, io le do questa notizia, la do a tutti i Consiglieri che è molto preoccupante, molto preoccupante, perché noi abbiamo avuto 4 milioni di euro in meno e quindi come il Comune di Ardea tenuto dal Centro Destra, siamo in una grandissima difficoltà e questo abbiamo rappresentato alle Commissioni Bilancio della Camera e del Senato che ci hanno

ascoltato compresi i Consiglieri...scusate, i Senatori del Centro Destra che si sono meravigliati, molto meravigliati di come noi continuiamo ad andare avanti con 40.000 persone e 120 dipendenti comunali che evidentemente non sono tanto fannulloni perché la media è dei 320 – 340 dipendenti comunali per Comune come il nostro. Allora, se l'INPS facesse una politica giusta, si renderebbe conto che Ladispoli è il Comune più importante del territorio e affitterebbe un ambiente, un locale, però ci dice il Ministero che non ha i soldi per fare questa cosa qui. Allora, noi il problema ce lo siamo posto, ma questo non si risolve il problema "Basta volerlo", no, non basta volerlo e quindi questo problema ripeto, per noi è presente e pensiamo anche che avremo qualche soluzione, però anche questa peserà sulle tasche dei contribuenti di Ladispoli, come pesano sulle tasche dei contribuenti di Ladispoli, tante strutture della Asl, che gli altri posti come Bracciano, sono di proprietà della Asl, a Ladispoli noi dobbiamo pagare l'affitto per far venire le strutture della Asl come il Consultorio nella nostra città, oppure dobbiamo dare locali nostri, perché questo accade a Ladispoli perché in mancanza di fondi dobbiamo fare questi sacrifici, quindi per quanto riguarda l'INPS, noi dovremmo chiedere intanto al Ministero di affittare a Ladispoli una sede perché è il Comune più importante e questo il Ministero non lo farà, con questo Governo, come non ha fatto col Governo precedente, vedremo se potremo fare questo sacrificio, che però ripeto è un sacrificio di tutta la collettività. Per quanto riguarda la zona del Faro, l'Amministrazione non manda volantini, manda lettere firmate, per informare i cittadini di quello che sta facendo; l'Amministrazione riceve anche delegazioni di cittadini per discutere quello che sta facendo. Quello che stiamo facendo a Via Palo Laziale grazie a un progetto che viene da lontano, finanziato dalla Provincia, è finalmente un'opera di grande civiltà, di qualificazione, di una via dove, percorrono in certi momenti a grande velocità la strada le automobili, nella quale le persone, siano esse normalmente a piedi o in carrozzina, oppure siano esse in bicicletta, vanno per strada in mezzo alla strada, rischiando di essere travolte. Noi stiamo facendo come si fa nei paesi civili, un marciapiede e una pista ciclopedonale. Le piste ciclopedonali cari Consiglieri, non servono soltanto per andare a spasso la domenica e sono benvenute e noi ne faremo una per andare a spasso la domenica o il sabato, da Torre Flavia fino alla Villa di Pompeo, di 8 km, la strada più lunga, pista ciclopedonale diciamo turistica, che passerà vicino al mare, nel bosco, nella città, nei giardini...le piste ciclopedonali, servono anche, se uno vuole usare la bicicletta, per andare alla stazione, per andare al Comune, per andare a scuole, e quindi possono passare anche a Via Palo Laziale, perché un cittadino di Via Palo Laziale, potrebbe percorrerla per andare alla stazione ad esempio o per andare in centro, poi ci saranno le piste ciclopedonali lungo il mare che servono ad un'altra cosa però; noi pensiamo questo, come pure pensiamo che le rotatorie, come tutti i paesi che si rispettino, si rispettano in Europa, servono a regolamentare il traffico, mi sembra che tra Via Ancona e Via Odescalchi, abbiano capito pure i sassi, che adesso le cose funzionano meglio di prima, ripeto anche, anche i sassi le hanno capite, e vedrete che anche a Via Palo Laziale, qualcuno la smetterà di correre in certi orari e le macchine, quando ci sarà il momento di grande traffico, andranno a passo d'uomo come all'entrata di Cerveteri, all'entrata di Santa Marinella, all'entrata di Genzano, all'entrata di Frascati, all'entrata di Roma, perché stranamente quando si mettono tre o quattro minuti per fare Via Palo Laziale, si urla "Allo scandalo!" da parte di qualcuno, poi si va a Roma e per entrare, uscire, per camminare, ma qualcuno potrebbe dire che Roma è la capitale, vabbè, provate a entrare a Genzano, a Frascati, a Velletri nelle ore di punta e poi vedrete, perché si fa...non so...io delle volte la razionalità viene lasciata, ma se 300.000 persone vanno via da Roma e vanno ad abitare intorno a Roma, ma qualche cosa succederà

intorno a Roma o saremo sempre i paesetti dove per andare a prendere il caffè, come ancora accade, adesso io lo ridico perché questa cosa mi fa venire...se usciamo adesso andiamo in piazza e vedremo che davanti al bar, sulle strisce pedonali ci stanno parcheggiate le macchine, perché qualcuno ritiene che non può andare 50 metri in là, ma che dico 50? 30 metri in là dove non si paga nulla, a quest'ora non si paga nulla, io scommetto questo telefono, che se lei adesso esce, sulle strisce pedonali, davanti al bar ci sta una macchina. Lei prenderà il voto di queste persone, sicuramente voterà...questo Sindaco non lo voteranno, io spero che, di questo Sindaco lo voteranno coloro che vogliono il rispetto, che vogliono il rispetto, quindi poter camminare, andare in bicicletta, poter andare a piedi e quando è il momento prendere la macchina, ma la macchina mai sulle strisce pedonali e mai contro le biciclette, questo noi pensiamo in analogia con quanto pensano tutte le Amministrazioni moderne...lasciamo perdere quelle italiane, vè, lasciamole perdere, basta andare oltre il confine, in Germania, in Francia, anche in Spagna perché per carità e questo accade, questo accade, le macchine da una parte, i pedoni dall'altra, le biciclette ancora, con grande privilegio di pedoni e biciclette, con grande privilegio nei centri urbani, questo accade e questo noi faremo. A Via Palo Laziale, venendo, completando la risposta, io mi sono, io penso che insomma, gli Amministratori si sono anche stancati di spiegare le stesse cose continuamente e ripeterle continuamente perché a questo punto o si ha difficoltà di comprensione...allora, il prezzo dell'impianto del Faro, lo sappiamo tutti che era di qualche milione di euro, io non ho notato, quando abbiamo fatto il Bilancio di Previsione, nessun emendamento che diceva dove prendere i milioni di euro per comprare il Faro, non è stato presentato da nessuno. Sappiamo che qualcun'altro l'ha comprato, sappiamo che a questo qualcun altro abbiamo imposto 140 posti auto, una piazza per il Comune e la possibilità di transito dell'area libera in ogni momento e questo abbiamo fatto, poi giudicheranno coloro che abitano in quella zona, se alla fine di questa operazione che noi tra le opere che faremo noi e quello che faranno i privati dietro nostra indicazione, io penso che da qui a un anno, potremmo capire come funzionerà la zona intorno a Via Palo Laziale, poi giudicheranno i cittadini se quello che faremo, sarà meglio o peggio di prima, alla fine saranno i cittadini in democrazia; comunque lei mi ha chiesto che cosa si sta facendo, il Comune sta facendo il marciapiede, rifarà l'illuminazione, rifarà il manto stradale, rifarà la condotta, farà anzi, questa non rifarà, farà la condotta per portar via le acque piovane per eliminare le alluvioni, tutte queste cose, tutte insieme, costeranno un milione e mezzo di euro e questo investimento che fa l'Amministrazione, insieme grazie alla Provincia. Quello che fanno i privati che noi riteniamo faranno, se la Regione sarà d'accordo, è noto perché è un progetto approvato, alla fine da qui a un anno, chi vivrà quella zona e chi ci passerà, giudicherà se meglio o peggio di prima.

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco. Consigliere Ardita, se si ritiene o meno soddisfatto, questo prevede il nostro Regolamento, Consigliere.

**Cons. Ardita:** ...*(omissis)*...rispondere anche il perché...gli altri possono rispondere, io non devo dirlo...

**Presidente Caredda:** Madonna mia, perché c'ha sempre st'atteggiamento da Calimero? Io non riesco a capire...

**Cons. Ardita:** ...ma che cos'è questo comportamento antidemocratico che avete? Cioè io non ho capito...

**Presidente Caredda:** ...“gli altri possono rispondere, io no”, mamma mia...lei c'ha le manie di persecuzione Consigliere...

**Cons. Ardita:** ...si o no...che vuol dire? Ma lei non mi può mettere...perché a me...”lei deve rispondere si o no”...

**Presidente Caredda:** ...ma io non lo so, guardi...guardi che è grave 'sta cosa...

**Cons. Ardita:** ...non è, è il suo comportamento da Presidente che non va bene...

**Presidente Caredda:** ...ma è lei che è così, se è soddisfatto o non è soddisfatto...

**Cons. Ardita:** ...vabbè molto breve...molto breve...molto breve...

**Presidente Caredda:** ...come ho chiesto anche al Consigliere Garau, non si ricorda Consigliere Ardita?

**Cons. Ardita:** ...si, molto breve...allora credo che il Sindaco non sia brillante come trent'anni fa, sta perdendo colpi perché se uno gli ha fatto la domanda...

**Presidente Caredda:** ...questa cosa è grave, Consigliere, si è reso conto...

**Cons. Ardita:** ...lo posso dire...

**Presidente Caredda:** ...”il Sindaco sta perdendo colpi”...

**Cons. Ardita:** ...se uno ha fatto...come si è permesso il Sindaco prima...allora se uno le ha fatto la domanda...

**Presidente Caredda:** ...io non so il Sindaco se si ritiene offeso da questa espressione...

**Cons. Ardita:** ...ristrutturare il Faro, ristrutturare...lei doveva rispondere a quel, a quel volantino, c'è scritto ristrutturare...ristrutturare significa lasciare la piscina...

**Presidente Caredda:** ...ma che significa Consigliere?

**Cons. Ardita:** ...sul volantino c'era scritto “ristrutturare la struttura”...allora, lei...

**Presidente Caredda:** ...ma qual è 'sto volantino?

**Cons. Ardita:** ...lei non ha compreso bene la domanda, c'è scritto “ristrutturare” sul volantino, primo...c'è scritto “ristrutturare”, io ho chiesto questo al Sindaco, se vi siete sbagliati, io credo che ristrutturare significa questo, ho fatto l'esempio del Palazzetto Comunale, abbastanza semplice per farglielo comprendere, che se uno scrive “ristrutturare il

Palazzetto Comunale”, non ci sarebbe il Centro Commerciale, resta il Palazzetto Comunale. Voi su quel volantino che avete mandato ai commercianti...sulla lettera...sulla lettera, c’era scritto “ristrutturare la struttura del Faro”...non sono soddisfatto perché il Sindaco...

**Presidente Caredda:** ...oh basta...oh ecco qua...non è soddisfatto...

**Cons. Ardita:** ...ho fatto la domanda come al solito...

**Presidente Caredda:** ...lei non è mai soddisfatto...

**Cons. Ardita:** ...in tutti i settori, dai mari ai monti, alla salita, risponde sempre sull’ICI...qualcuno gli dovrebbe spiegare anche nelle interviste che fa sulla sanità, che le Commissioni sanitarie della Regione Lazio non ci stanno più...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere, ma restiamo sulla seconda Interrogazione...è soddisfatto o no?

**Cons. Ardita:**...però...concludo...

**Presidente Caredda:** ...sulla prima no...sulla seconda?

**Cons. Ardita:** ...concludo, concludo...sul Faro malissimo...

**Presidente Caredda:** ...non è soddisfatto, va bene, andiamo all’altra...

**Cons. Ardita:** ...non abbiamo compreso...

**Presidente Caredda:** ...a soddisfarsi...siamo soddisfatti...

**Cons. Ardita:** ...sul Punto INPS, ci farà capire il Sindaco, farà anche una ricerca negli altri Comuni se sono pagati tutti dal Ministero questi locali o sono i Comuni che nei loro bilanci preferiscono investire soldi su qualcosa di importante, sul sociale e per i cittadini, che invece di spendere in altro modo...

**Presidente Caredda:** ...quindi non è soddisfatto manco qua...

**Cons. Ardita:** ...e anche su questo andate ad approfondire in altri Comuni, perché sono così fortunati, anche loro non hanno più l’ICI e perché fanno delle scelte politiche indirizzate nell’interesse della collettività. In questo senso si è espresso anche il Presidente della Repubblica...

**Presidente Caredda:** ...ecco, se il Consigliere Penge...Consigliere Cervo...Consigliere Penge, dai, la prego...la parola al Sindaco che vuole...una brevissima replica...

**Sindaco Paliotta:** Sì, io penso...io penso...no, no, faccio, faccio...

**Presidente Caredda:** ...una brevissima replica sulle offese personali perché qua...

**Sindaco Paliotta:** ...in 30 secondi...in 30 secondi...

**Presidente Caredda:** ...son volate le offese personali, Consiglieri, eravate distratti forse...

**Sindaco Paliotta:** ...vabbè, io...francamente le cose vanno prese per quello, per chi le dice, insomma, quindi non mi sono offeso e quindi detto questo, le ricordo che qualche Comune a noi vicino ha preso qualche milione dall'ENEL per evitare che magari...se impara pure ad ascoltare, forse cresce un po' di più, impari pure ad ascoltare oltre che a parlare. Quindi per questo riguarda dal mare alle Piramidi e altre forse...*(omissis)*...al Reno, visto che lei dice che noi pensiamo solo all'urbanistica, forse si è un po' distratto, lei forse frequenta altri posti, faccia una passeggiata al mare, veda un po' da qui a due anni fa qual è la situazione che noi abbiamo...vabbè...va bene...allora...faccio...faccio solo...Consigliere, quando lei parla, io cerco di seguire, lei si gira per ridere di dietro, a proposito di ridere...

**Presidente Caredda:** ...eh, ride Consigliere...

**Sindaco Paliotta:** ...sta ridendo con gli altri dietro, comunque le faccio solo presente che noi pensiamo alla città, faccio solo presente a lei e a tutti gli altri, che in questo momento e da un anno a questa parte, ci sono più cantieri pubblici che privati, che significa? Che noi stiamo recuperando una grande, un grande ritardo che viene da lontano, e però significa un fatto preoccupante, che ferma l'edilizia, quindi quello che qui si pensi soltanto all'urbanistica, francamente non mi sembra. Noi stiamo pensando alle strade, alle scuole, ai lavori pubblici, a questo stiamo pensando, soprattutto perché è il nostro ruolo.

**Presidente Caredda:** Grazie. Consigliere Penge.

**Cons. Penge:** Si buonasera. Allora, la prima Interrogazione riguarda il parcheggio che si trova appunto tra la stazione e la BNL, insomma per intenderci e riceviamo lì molte lamentele per il fatto che il manto stradale del parcheggio stesso è praticamente in diversi punti, ha dei seri problemi, soprattutto forse sotto le radici dei pini. Accade molto spesso che molti cittadini che parcheggiano, inciampano e cadono, questa purtroppo è una cosa che capita molto frequentemente e addirittura ci sono, io ho fatto un sopralluogo, ci sono delle chiostrine senza le grate, che tra l'altro sono piene di foglie e così via, di immondizia e praticamente poi le acque quando piove, insomma non riescono ad andare nelle fognature e così via. Poi ci sono anche altri problemi perché c'è la recinzione attaccata alla ferrovia che in parte per diversi metri è rotta ed è anche probabilmente pericolosa perché molti potrebbero appunto cascarci sopra e così via. Poi c'è anche una sorta di degrado perché comunque l'area è continuamente sporca e quindi lì magari se è possibile fare dei insomma, dei sopralluoghi anche con l'AMA e vedere un attimo se possibile, pulirla frequentemente...però la cosa...poi c'è anche tra l'altro un palo che è pericolante, un palo della luce che ci è stato segnalato, che è stato preso mi sembra da un camion che praticamente sta cadendo e quello speriamo che insomma venga ripristinato al più presto perché può provocare grossi problemi. Insomma, in generale, quell'area è da vedere un attimino e cercare di risolvere questi problemi. La seconda Interrogazione invece, riguarda la famosa ringhiera del cavalcavia, mi dispiace di tornarci sopra per la quarta volta, ma in diversi mesi sinceramente adesso la battuta viene proprio, cioè questo fabbro che doveva preparare la...francamente si è perso veramente per strada perché non si capisce come mai,

adesso sta diventando quasi un anno fra poco, perché stiamo quasi a gennaio e non si capisce per quale motivo questa ringhiera del cavalcavia non viene ripristinata. Grazie, ho terminato.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei Consigliere Penge. Assessore Gaggiola.

**Ass. Gaggiola:** Sì, volevo rispondere al Consigliere Penge. Allora, sottolineo che questo tipo di Interrogazione, l'aveva già fatta il Consigliere Ruscito se non erro e di quella zona, se lei ha chiamato tra la BNL e la ferrovia, quella si chiama parcheggio di Vicolo Pienza. Allora, a Vicolo Pienza, è stata fatta una bonifica per quanto riguarda il verde a terra che era un'indecenza, è stato sistemato, abbiamo portato via l'indecenza che purtroppo c'è di cittadini, bisogna anche dirlo, maleducati, gettano fuori dalle macchine, noi spendiamo soldi per raccogliere la roba gettata dalle macchine dai cittadini maleducati. Bisognerebbe cominciare a carico di tutti noi, cominciare ad addestrare la gente, per chi butta per terra poi ci vuole qualcuno che raccoglie. Quindi abbiamo provveduto anche a raccogliere quello che i maleducati buttano a terra, e c'ero personalmente presente anche io e abbiamo rilevato e già fatto uno stato dell'arte di quello che è il parcheggio ed oggi il Consigliere Penge ce l'ha sottolineato e stavamo già lavorando in quanto mancano le griglie zincate delle caditoie, dove ci vanno a finire delle foglie, il fogliame degli alberi e che l'hanno rubate chi? Purtroppo quei cittadini che commerciano il ferro! Di notte sono andati e le hanno rubate, noi ce le rimettiamo e le abbiamo previste con il bloccaggio, con un bullone di bloccaggio, bisogna sempre prevederlo dopo che purtroppo è successo l'evento chiamato nefasto. Per quanto riguarda il lampione, è ben visibile che il lampione presenta un segmento non rettilineo ma effettivamente curvo a causa di un camion che l'ha urtato. La ditta che ha in manutenzione l'illuminazione ha già provveduto a fare l'ordine del palo e nei prossimi giorni, è imminente, ci stavano già lavorando sopra, verrà sostituito. Quindi ringrazio il Consigliere Penge per aver sottolineato la buona volontà di collaborare come Consigliere d'opposizione, di farci presente queste piccole mancanze che comunque io come Assessore ai Lavori Pubblici, ribadisco che stavano ottemperando per migliorare la qualità di questa cittadina. Se il Sindaco desidera rispondere bene...no...allora, per quanto riguarda la ringhiera, la determinazione è pronta, quindi il fabbro l'ha già in lavorazione, era previsto il montaggio entro le prossime due settimane, quindi entro le prossime due settimane, avremo il montaggio. Abbiamo avuto una piccola titubanza, sempre per ottimizzare il modo con il quale vengono spesi i soldi pubblici, che noi questa cosa ce l'abbiamo molto a cuore, volevamo eliminare un pezzettino di ringhiera vicino alla rotatoria che andava a fare la Provincia, esaminando bene i progetti, ma abbiamo visto che questo non si può fare, comunque già è pronto l'ordine, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Consigliere Penge, si ritiene soddisfatto? È soddisfatto...allora, il Consigliere Voccia ha chiesto la parola per l'Interrogazione, poi il Consigliere Battilocchi e poi il Consigliere...

**Cons. Voccia:** Grazie Presidente, non farò Interrogazioni questa sera anche perché il tempo è molto stretto però faccio un appello, faccio un appello a lei Presidente, al Sindaco, alla maggioranza, ai Consiglieri. Io ricordo che noi quando ci siamo presentati con il Sindaco Ruscito da una parte e il Sindaco Paliotta dall'altra parte, più o meno abbiamo presentato lo stesso programma di governo per i 2/3 più o meno i due programmi di sviluppo della città

erano in sintonia, ed è chiaro che però non abbiamo potuto avere l'opportunità di confrontarci su queste programmate...su queste cose programmate da fare e visto che i tempi delle Interrogazioni e delle Mozioni sono talmente brevi che non si può in 5 – 10 minuti esaurire degli argomenti di una certa rilevanza, io chiedo a lei Presidente, ma a tutto il Consiglio Comunale, che questo sia, almeno una volta al mese, ci si incontra o come Consiglio Comunale o come le Commissioni che dovrebbero svolgere un lavoro molto, molto attivo; viceversa ultimamente le Commissioni sono diradate. Noi abbiamo il problema della N.U., dell'acqua, della viabilità, come migliorare l'Ala Servizi, come migliorare il nostro Statuto, abbiamo tanta di quella carne al fuoco che onestamente parlarne in 5 – 10 minuti mi rendo conto che è impossibile. Allora, la mia richiesta, la mia proposta è quella che, minimo una volta al mese il Consiglio Comunale o una Commissione ad hoc, anche fatto dai Capigruppi, ci si incontra su delle tematiche che poi si possono, ognuno può portare del proprio nel beneficio della città, del paese, ecco questa è la richiesta che faccio, mi auguro che questa venga accolta, non faccio Interrogazioni perché di argomentazioni ce ne avrei 20.000, talmente tante che onestamente non me sento de fa, poi che 'sto Consiglio Comunale diventa 'na burla, onestamente io mi vergogno di me stesso perché devo assistere a delle scene che onestamente erano tempi che non se vedevano più. Scusatemi di questo sfogo finale, ma è quello a cui stiamo assistendo tutti quanti, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei Consigliere Voccia. Il Consigliere Battilocchi.

**Cons. Battilocchi:** Grazie Presidente, ma proprio per andare di seguito a quello che diceva, a dare un seguito a quello che diceva il Consigliere Voccia, io credo che abbiamo provato a essere liberali in tutti i sensi anche non rispettando il Regolamento sul settore Mozioni e Interrogazioni e in particolare sulle Interrogazioni e proprio cercando di comprendere quelle che possono essere le singole necessità di tutti. Allora io, le chiedo invece, che dalla prossima volta venga rispettato pedissequamente il Regolamento che ci siamo dati oppure che si cambi. Le Interrogazioni possono essere fatte per iscritto, vengono...devo essere fatte per iscritto, vengono esaminate dall'Amministrazione alla quale sono rivolte, gli Uffici possono preparare una risposta che viene ...poi il punto dell'Interrogazione viene messo nel...come punto singolo all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, che si può fare anche una seduta specifica come fanno alla Camera con il Question Time, dove c'è chi interroga e chi risponde e chi si dichiara soddisfatto o non soddisfatto, però qui diamo un ordine e diamo una sistemata definitiva a questo modo di procedere perché non credo che sia quello di stasera. Se...purtroppo basta anche uno o due che non riescono a capire, non leggono, non conoscono il Regolamento, ma così non può sicuramente andare, grazie. Quindi chiedo il rispetto del Regolamento Comunale. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Allora Consigliere Battilocchi, qui...Consigliere...frequento questo Comune, lei sta come Assessore, come Vicesindaco da 10 anni, in 10 anni le Mozioni e le Interrogazioni so sempre state fatte così, quindi se lei...un attimo solo, se mi fate concludere, forse riesco a spiegarmi, grazie...

**Cons. Battilocchi:** Scusa eh...scusame...ho dato atto che questa è una volontà di tutti di arrivare a questo...

**Presidente Caredda:** ...questa è la volontà...allora...

**Cons. Battilocchi:** ...però il Regolamento dice un'altra cosa...rispettiamolo...

**Presidente Caredda:** ...se noi dobbiamo...se noi dobbiamo applicare alla lettera il Regolamento che è fatto bene, non è prevista una seduta a parte ad esempio per le Question Time come lei le ha chiamate, ma è previsto, adesso lo sto cercando...si l'ho vista Consigliere Garau...io sto parlando con il Consigliere Battilocchi, non di quello che ha detto lei Consigliere Voccia, è un'altra cosa...sono due cose diverse, quello che ha detto il Consigliere Battilocchi è un'altra cosa ancora, di quella...di quella che lei ha proposto...vediamo un attimino il Regolamento...allora...allora...36...24...allora...allora "i Consiglieri hanno..."...l'art. 24 del nostro Regolamento "I Consiglieri hanno il diritto di presentare al Sindaco Interrogazioni e Mozioni su argomenti che riguardano direttamente le funzioni di indirizzo e di controllo politico – amministrativo del Consiglio Comunale e le altre competenze lo stesso attribuite dalle leggi o dallo Statuto. Le Interrogazioni sono presentate entro il terzo giorno precedente a quello stabilito dall'adunanza del Consiglio. Sono sempre formulate per iscritto e firmate dai proponenti. Nessun Consigliere può presentare più di due Interrogazioni o Mozioni per la stessa seduta. L'Interrogazione consiste nella richiesta rivolta al Sindaco, alla Giunta per avere informazioni circa la sussistenza o la verità di un fatto determinato o per conoscere i motivi e i criteri in base ai quali è stato votato un provvedimento o gli intendimenti con i quali ci si prefigge di operare in merito ad un determinato fatto o intervento. Quando un'Interrogazione ha carattere urgente, può essere effettuata anche durante l'adunanza, subito dopo la trattazione di quelle presentate nei termini ordinari. Il Consigliere interrogante rimette copia del testo al Presidente, ne dà lettura al Consiglio. Il Sindaco, l'Assessore, il Delegato per materia, possono dare risposta immediata se dispongono di elementi necessari; in caso contrario, si riservano di dare risposta scritta all'interrogante entro 5 giorni da quello di presentazione". Questo è il nostro Regolamento, quindi se lo vogliamo attuare alla lettera, dal prossimo Consiglio Comunale, io non ho problemi, fermo restando che si era instaurata la consuetudine in questo Consiglio Comunale, io Consigliere Battilocchi non ho problemi ad applicare il Regolamento, lei lo sa bene che io lo applico, fermo restando che era un tacito accordo che le Interrogazioni venissero fatte in questo modo, vuol dire che se c'è una richiesta esplicita da parte del Consiglio Comunale anche in questo caso di applicare alla lettera il Regolamento, io non ho nessun problema, Consigliere Battilocchi...Consigliere Ascianto...quello è il modo di presentazione...Consigliere Ardita, art. 24 del nostro Regolamento...se lo vada a vedere...se lo va a vedere Consigliere...le Interrogazioni...ah su questa questione? Consigliere Ascianto...quindi dovete intervenire tutti e due sulla stessa questione?

**Cons. Ascianto:** Sì...sì...in merito a quello che...la procedura...

**Presidente Caredda:** ...infatti mancano 5 minuti per le Interrogazioni...bisogna chiudere...qua abbiamo Ascianto, Ruscito e Garau...sulle Interrogazioni...quindi è inutile che facciamo...

**Cons. Ascianto:** ...va benissimo, comunque sono d'accordo che venga applicata alla lettera il Regolamento, anzi, posso anche dire di aver presentato delle Interrogazioni per iscritto e mai risposto, ecco, quindi questo argomento lo tocchiamo la prossima volta, evidentemente anche a rispondere hanno difficoltà...

**Presidente Caredda:** ...si verrà applicato il Regolamento, se questa è la volontà del Consiglio, assolutamente...assolutamente...lavoreremo sicuramente meglio, Consigliere Ardita...ehm Consigliere Ascianto...

**Cons. Ascianto:** ...si, si...no, figuriamoci...è una cosa democratica e corretta anche perché quando un Consigliere Comunale fa delle richieste e vuole capirci come funzionano determinate cose, è giusto che le risposte avvengano nei termini prestabiliti. Dunque le mie Interrogazioni riguardano, innanzitutto per quanto riguarda innanzitutto la viabilità del centro di Ladispoli, in particolare le aree che si trovano intorno a Viale Italia e ho avuto delle segnalazioni che sono state praticamente segnalate...parcheggi a pagamento però in assenza del parcometro, ma soprattutto i residenti del posto si lamentano del fatto di aver pagato il tesserino come residente e non poter usufruire del parcheggio in quanto sono strapieni i parcheggi perché in quelle aree non essendoci proprio il parcometro, vengono occupati da tutti i residenti e non, lasciando così spazi e stalli liberi su Viale Italia quindi chiedevano se il principio per il quale è stato istituito il parcheggio a pagamento sarebbe quello di migliorare la mobilità, la vivibilità del centro urbano, possa essere praticamente presa in considerazione e sistemare i parcheggi con il parcometro. Grazie. Questa è la prima...

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Assessore Gaggiola...

**Cons. Ascianto:** ...e quanto tempo ci vorrà, ecco, finché tutto questo avviene...

**Presidente Caredda:** ...il Sindaco, prego...

**Sindaco Paliotta:** Sì, al motivazione per cui sono stati disegnate, sono state disegnate le strisce blu e poi non è stato attivato il servizio era perché volevamo collegare l'attivazione di questi parcheggi all'apertura del parcheggio di scambio della stazione. In un momento nel quale sembrava, diciamo che non ci fossero grandi ostacoli, si stava finendo il parcheggio...in realtà c'è stato un veto dei tecnici della Provincia all'apertura senza la rotonda, che sarà realizzata nella zona davanti al Campo Sportivo. Quindi le cose sono andate un po' a concatenarsi in questo senso: per fare la rotonda sulla Settevene Palo, è chiaro che si creeranno problemi e ostacoli al traffico; per fare in modo che questi problemi già abbastanza evidenti non diventino gravi, noi vogliamo aspettare l'inizio...per iniziare la rotonda, vogliamo aspettare l'apertura del cavalcavia ferroviario. Allora, aperto il cavalcavia si inizieranno i lavori della rotonda, fatta la rotonda, pensiamo di attivare i parcheggi blu sulle traverse di Viale Italia, questo diciamo, questo era il filo logico, però io, diciamo rifletteremo anche su questa osservazione della...su queste considerazioni della Consigliera Ascianto e comunque voglio rassicurare che tutti coloro che hanno con 20 euro comprato l'abbonamento per un anno, vedranno che il loro abbonamento vale un anno dal momento in cui partiranno i parcheggi, quindi non hanno sprecato i soldi, diciamo dal momento in cui partiranno, quello che hanno fatto varrà comunque per un anno, quindi dal punto di vista finanziario, il valore rimane integro, 20 euro sarà per un anno dal momento in cui partiranno i parcometri ...dal fatto...per quanto riguarda il fatto della, diciamo dell'intensità dei parcheggi, probabilmente potremmo valutare anche un'attivazione già da adesso, da dicembre, su quest'aspetto perché tanto, insomma, non sarebbe una grande...una grande,

anzi per certi versi, sarebbe un modo per decongestionare un po' il centro. Sì, tutto qua insomma.

**Presidente Caredda:** Grazie. Consigliere Ascitutto?

**Cons. Ascitutto:** Grazie Signor Sindaco. È anche giusto insomma non far perdere ovviamente il valore economico del tesserino ai nostri concittadini, però ecco quello che ritengo più importante è comunque coordinare tutte le attività delle, le attività voglio dire, tutte le cosiddette, come dire, non mi viene la parola...ah, le questioni della vita...della viabilità...scusate...le questioni della viabilità per quanto riguarda poi i cosiddetti segnaletiche verticali, orizzontali, io credo che sia arrivato il momento visto che cresce in maniera smisurata la nostra città, pensare anche a un piano del traffico, così si evitano i problemi sottoscritti prima dal Consigliere Garau e per quanto riguardano tanti altri problemi di viabilità che comunque il nostro territorio è esempio continuo di crescita e di problemi che si vanno ad affrontare ogni giorno. Allora la seconda Interrogazione riguarda sempre il plesso scolastico di Via Caltagirone e la scuola materna, ecco, son arrivate più volte segnalazioni da parte delle mamme, genitori e delle insegnanti di quel plesso in quanto volevano sapere a che punto sta la bonifica della struttura polifunzionale che non è stata mai utilizzata e che a distanza di quattro anni, si deve bonificare, quindi questo qua è già un fatto molto grave e secondariamente nello stesso plesso volevano sapere come mai ancora il certificato di collaudo dell'impianto elettrico esterno non è stato riferito al Dirigente perché è stato richiesto più volte dai docenti per permettere ai bambini di poter giocare all'aria aperta quando il tempo lo permette, grazie

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Assessore Gaggiola.

**Ass. Gaggiola:** Sì, allora per quanto riguarda subito il certificato di regolarità, quindi di norma, di norma, dell'impianto elettrico, ho dato io personalmente la copia in mano alla Dirigente Scolastica, Dottoressa Cingolani, ok? Eh, io gliel'ho data, sto qui da tre mesi, se me lo consente in tre mesi ho fatto bene allora...*(omissis)*...tre mesi...gliel'ho dato, è nelle sue mani, l'ha visionato e quant'altro, lo terrò agli atti, è a sua disposizione. Comunque ce n'è copia su richiesta, disponibile, gli Uffici ne daranno copia a chi ne chiederà l'esibizione di questo documento. Per quanto riguarda il plesso di Via Caltagirone, questa è una cosa che ho preso a cuore fortemente, le posso rispondere che non si tratta di bonifica, non è una bonifica vera e propria, si tratta di un ade...mi faccia rispondere...si tratta di un adeguamento strutturale per avvenute infiltrazioni d'acqua date dal posizionamento in una zona leggermente depressa rispetto al corpo centrale, quindi è una cosa che è successa dopo, posteriormente alla costruzione di questa struttura, chi lavora può anche sbagliare, quindi, ci è concesso ad oggi, già abbiamo il progetto esecutivo pronto, il Sindaco ne ha avuto anche visione, l'abbiamo analizzato insieme, pronto da portare in Giunta, abbiamo la copertura economica tale per rendere l'intervento immediato, e lo faremo nell'arco di una settimana e provvederemo poi all'aggiudicazione dei lavori, che prevedono la bonifica dell'area della zona depressa, con tubi di drenaggio, posizionamento di tubi di drenaggio e il rialzo della pavimentazione dell'area polifunzionale conosciuta da molti come "esagono", lo chiamano "esagono" o "palestrina", ma è un'area polifunzionale che si trova all'interno del complesso scolastico di Via Caltagirone e la bonifica tra virgolette delle opere murarie che hanno subito un piccolo ammaloramento dato dalle condizioni di umidità dove giace questa

struttura. Se volete abbiamo anche l'importo dei lavori...comunque il progetto esecutivo è pronto, è visibile a tutti coloro che ne vorranno prendere visione...tutto qua...

**Presidente Caredda:** Grazie. Consigliere Ascitutto.

**Cons. Ascitutto:** Non sono molto soddisfatta della risposta seconda, ecco, in quanto lei dice che ci sta la copertura finanziaria, so felice che ci sta la copertura finanziaria ma questi soldi potevano essere spesi in altre cose, considerando che comunque so stati spesi precedentemente sia per la direzione dei lavori, sia per la progettazione sia per il collaudo e quant'altro, spesi male perché significa rifare un nuovo progetto e significa rimettere a nuovo ciò che non è stato consegnato in uno stato ottimale, ecco, quindi mi auguro che l'impresa o quant'altro siano stati messi in mora e mi auguro che questa copertura in qualche modo non vada ad incidere su una spesa che poteva essere evitata, grazie.

**Presidente Caredda:** Prego, prego Assessore.

**Ass. Gaggiola:** Se mi è concessa una piccola risposta di integrazione, questi lavori vengono fatti talvolta, quando si esegue un lavoro, le condizioni su cui può poi versare una parte di appezzamento di terra o magari anche una valutazione fatta un pochettino più stretta, possono generare delle piccole complicazioni. Ad oggi l'Amministrazione riesce in maniera, come si dice, puntuale a rispondere subito con un progetto così, esecutivo, e a sistemare questa opera e a renderla fruibile, penso che alla fine sia non, non giustificata no? Quindi...ecco, siccome le condizioni del terreno sono cambiate, si è verificato questo problema ma stiamo ottemperando a questo problema, grazie.

**Presidente Caredda:** Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Voglio cogliere l'occasione visto che parliamo di Via Caltagirone, intanto...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere...Consigliere Ascitutto...Consigliere Ascitutto...

**Sindaco Paliotta:** ...allora...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere Ascitutto

**Sindaco Paliotta:** ...l'Assessore Gaggiola ha risposto nel concreto sul singolo problema, visto che si parla del plesso di Via Caltagirone, devo dire con molto rammarico, con molto dispiacere, che in quella struttura evidentemente c'è qualcuno, non saprei identificare, che vuole a tutti i costi strumentalizzare ogni momento, ma non è il primo anno questo, quindi voglio anche dire che a parte tutte le altre problematiche, non è assolutamente vero che sia stato chiesto al Comune di ridipingere un'aula e che il Comune abbia rifiutato, questo non è assolutamente vero...no, no, non sto dicendo a lei, perché...infatti non sto dicendo a lei, assolutamente...e non è assolutamente vero che il Comune non abbia dato i gessi, la carta o le lavagne o la carta igienica per i bagni, anche perché queste sono cose sono competenza della Direzione Didattica, però c'è qualcuno che sulla pelle dei bambini, perché quando uno specula su, anche su questi problemi scolastici, ripeto, non è la Consigliera Ascitutto, lo

dico, è qualcun altro che si mette a creare polemiche anche su aspetti che riguardano bambini, sarebbe il caso che invece di fare cose, invece, di questo tipo, ecco, si sia propositivi. Noi ringraziamo l'intervento della Consigliera perché ha dato modo, anche non solo di dare notizia di questo intervento, ma anche perché lei ha spesso sollecitato la soluzione dei problemi.

**Presidente Caredda:** Grazie. Consigliere Ruscito...su quale?...ma c'è Ruscito prima di lei Consigliere Garau, guardi...

**Cons. Ruscito:** Veloce...veloce...si, l'Interrogazione era all'Assessore all'Urbanistica però questa sera non c'è, quindi la rivolgiamo al Sindaco, che in effetti comunque è al corrente e riguarda un po' quella che è la scadenza del Piano Casa che ha fatto la Regione Lazio che praticamente è fissato al 15...al 5 dicembre e quindi il Comune potrà prima di quella data, fare delle deduzioni e renderlo, applicarlo e quindi eventualmente integrarlo e modificarlo. La cosa che mi premeva comunque era l'aumento del 20% del Cerreto, della cubatura che in effetti più di qualche tecnico ritiene che sia un aumento e quindi non cumulabile al Piano Casa. Ne abbiamo già parlato però siccome da un po' di tempo non sento più questa cosa, volevo sapere se l'Amministrazione stava provvedendo in questo perché dovremmo chiarire che quel 20% è frutto di un'altra situazione che non c'entra niente, quindi non è detto che debba essere cumulabile con quello; quella è una cosa, questa è un'altra, non c'entrano niente, però secondo me dovremmo portare in Consiglio Comunale questa cosa per chiarirla definitivamente. L'aumento del 20% deriva da una delibera del 1996, poi del 2006, quindi compagnia bella, da oltre 10 anni, e questa è una cosa che arriva oggi, quindi non deve essere mischiata chiaramente, non deve essere assolutamente collegata. I tempi si avvicinano, vorremmo dire la nostra anche su questa cosa, come vorremmo dire la nostra su tante altre situazioni, però spesso e volentieri non abbiamo l'opportunità perché le Commissioni si riuniscono sempre più raramente e non ci sono quegli incontri che il Consigliere Voccia auspicava prima e su cui io sono ovviamente d'accordo. Questa era la prima; la seconda, c'è una situazione che si verifica con l'AVIS, praticamente l'AVIS fa delle raccolte mensili a Ladispoli ed è costretta a farlo soltanto nei giorni festivi, perché non c'è un ambiente adatto, utile per poterlo fare. Questo chiaramente limita molto quella che è la raccolta di sangue qui a Ladispoli. Io ho verificato di persona queste cose qui, quindi vorrei sensibilizzare l'Amministrazione a che venisse o in qualche maniera modificata o ampliata quella che è la sede che c'hanno su a Via...Via Pisa se non sbaglio...Via Flavia...Via Pisa lì, o in qualche maniera trovare degli ambienti dove poterla fare anche nei giorni feriali perché nei giorni feriali la raccolta del sangue è notevolmente superiore rispetto a quella che si fa la domenica, anche perché ci sono parecchie persone che magari, dipendenti che hanno delle agevolazioni e sembra strano, forse saranno quelle che muovono queste raccolte e quindi vorremmo in qualche maniera sensibilizzare l'Amministrazione affinché venga risolto questo problema nei limiti del possibile ovviamente nei limiti di quelli che sono i bilanci o trovare strutture su cui appoggiarsi nei giorni feriali e non nei giorni festivi, ovviamente ci sono strutture nei giorni festivi, quindi per esempio una è il laboratorio quello della Salus in piazza che gentilmente mette a disposizione la struttura, però non lo può fare nei giorni feriali chiaramente, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Risponde il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Per quanto riguarda il Piano Casa, abbiamo dato mandato all'Ufficio di predisporre una bozza di delibera che sarà portata in Commissione Urbanistica entro breve e quindi sicuramente rispetteremo la data del 5 dicembre come termine perché il Consiglio Comunale possa esprimersi. Ricordo che la Legge sulla Casa dice che entro il 9...entro il 5 dicembre il Comune può...l'Amministrazione Comunale e il Consiglio Comunale possono determinare alcune cose, altrimenti se non si interviene, la Legge sulla Casa entra in vigore così com'è e suoi limiti minimi diciamo. Quindi sicuramente la Commissione Urbanistica prima e il Consiglio Comunale saranno chiamati ad esprimersi su quest'aspetto e per quanto riguarda l'Amministrazione, diciamo, gli approfondimenti che abbiamo fatto finora, ci portano a ritenere che il 20% del Cerreto, del 20% del Piano Casa sia cumulabile con il 20% del Cerreto, però è una materia talmente delicata per cui è necessario, diciamo, arrivare in Consiglio Comunale, ma anzi, più che arrivare in Consiglio Comunale, arrivare ad una direttiva agli Uffici che sia la più chiara possibile. Per quanto riguarda l'altro aspetto dell'AVIS, potremmo valutare la possibilità di giorni diversi, magari anche cercando una collaborazione con la ASL, nei locali della ASL oppure...si, si tratterà insomma di trovare una soluzione, forse il sabato sarà ancora più facile trovarlo piuttosto che la domenica e certo, è un elemento piuttosto importante, è un problema molto importante e vedremo di girare nei nostri servizi sociali, diciamo, la possibilità, il Delegato alla Sanità, la possibilità di una ricerca, di una soluzione a questo problema.

**Presidente Caredda:** Grazie. Consigliere Ruscito...Consigliere Garau, e abbiamo concluso con le Interrogazioni.

**Cons. Garau:** Sì, io avevo chiesto la parola proprio per intervenire rispetto alle due non – Interrogazioni del Consigliere Voccia e del Consigliere Battilocchi, però il Presidente non mi ha dato la parola e quindi insomma riprendo il filo. Io, per quanto riguarda le Interrogazioni, credo che invece sono totalmente in disaccordo con il Consigliere Voccia e con Battilocchi perché credo che bene ha fatto il Presidente a procedere come abbiamo sempre proceduto nelle Interrogazioni verbali e nel dibattito in aula perché credo che visto che stiamo proprio in questi giorni facendo anche il Bilancio Partecipato, credo uno dei momenti di confronto è proprio l'Aula Consiliare; credo che noi siamo stati votati anche per avere un confronto, alcune volte anche non d'accordo con alcuni Consiglieri o con i metodi di alcuni Consiglieri; io credo che però è giusto avere questi momenti perché il cittadino in questo modo, ascoltandoci anche per radio, visto che spendiamo anche i soldi per pagare una radio che appunto fa ascoltare le nostre voci dei nostri Consigli Comunali, credo che il cittadino non lo sottovalutiamo, il cittadino si fa una sua opinione su il singolo intervento del Consigliere Comunale e il singolo atteggiamento del Consigliere Comunale, però credo che noi non dobbiamo togliere questi momenti e creare questi, invece queste stanze chiuse dove far magari percepire un brutto segnale al cittadino, quello di fare gli incontri...io sono un capogruppo insomma, potrebbe star bene di fare incontri dei Capogruppi per confrontarci su...va benissimo i Capogruppi, va benissimo le Commissioni, ma credo che invece sono d'accordo sui confronti anche se duri in Consiglio Comunale nel rispetto delle persone, però credo che siano dei momenti di partecipazione importanti; i cittadini ci hanno votato per stare qui e credo che la nostra, la nostra presenza in Aula Consiliare, anche in orari lunghi di interrogazioni difficili, credo che siano importanti per far fare e per far creare un giudizio e partecipare ancora di più i cittadini. Grazie.

**Presidente Caredda:** ‘Sto argomento ha innescato una polemica...

**Cons. Voccia:** Allora, scusa Mari’...no...no...no...non è polemica...assolutamente, guardi...

**Presidente Caredda:** ...5 Consiglieri che hanno chiesto la parola...anche il Consigliere Moretti che ancora non ha parlato...

**Cons. Voccia:** ...soltanto...soltanto...soltanto per dire d’accordissimo con quello che dice il Consigliere Garau, per carità, chi lo discute, io ho detto una volta al mese qui in Consiglio Comunale, sulle problematiche, presentate...

**Presidente Caredda:** ...si ma dobbiamo cambiare il Regolamento, Consigliere Voccia...

**Cons. Voccia:** ...presentate dal programma del Sindaco all’epoca, punto...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere Voccia, dobbiamo mettere mano al Regolamento...

**Cons. Voccia:** ...se non basta, se non basta, si fanno le Commissioni, io questo ho detto, ci mancherebbe che nun vojo er confronto, eh...

**Presidente Caredda:** ...possiamo instaurare una prassi, una prassi, ma non con...dobbiamo mettere mano al Regolamento per fare quello che ha chiesto lei; quello che ha chiesto il Consigliere Battilocchi è già scritto...allora, per quanto riguarda il buon senso, sarei del parere di continuare a fare le Interrogazioni come sono sempre fatte, con il cervello di tutti i Consiglieri che lo utilizzano, cercando di dare un colpo al cerchio e un colpo alla botte, ovvero tenendo presente il Regolamento che c’è mantenendo i tempi e facendo le Interrogazioni, non parlando di tutto e di più...no Consigliere, non è rivolto a lei personalmente, io mi rivolgo al Consiglio intero, quindi sarebbe opportuno continuare a fare così...Consigliere Penge, poi il Consigliere Battilocchi.

**Cons. Penge:** Sì, rispetto a quello che ha detto Garau, generalmente sono...

**Presidente Caredda:** ...sì, anche lei Consigliere...

**Cons. Penge:** ...generalmente sono in disaccordo...

**Presidente Caredda:** ...sull’Ordine dei Lavori e sulle Interrogazioni, Consigliere...

**Cons. Penge:** ...eh...se me fate...se mi fate parlare...se mi fate parlare può darsi...

**Presidente Caredda:** ...ah, lei voleva parlare di questo? Pensavo sulla Mozione che lei ha presentato...sì va bene...

**Cons. Penge:** ...sì su questo punto procedurale, Presidente. Generalmente sono in disaccordo con Garau, questa sera sono in sintonia con lui per un semplice motivo, perché non è vero che tutti vogliono che si applichi il Regolamento per un semplice motivo, nel

sensu perché questa qui è una consuetudine comunque trentennale ed è giusto che i cittadini ascoltano gli interventi singoli di ogni Consigliere, fermo restando che noi, che lei innanzitutto ha tutti gli strumenti per poter intervenire nel momento in cui vengono fatte le Interrogazioni in quanto può in qualsiasi momento interrompere e fare rispettare poi il Regolamento veramente...

**Presidente Caredda:** ...ma non sono...non sono democratica, sono antidemocratica...

**Cons. Penge:** ...no, no non è quello Presidente perché poi le persone benpensanti sanno benissimo come...

**Presidente Caredda:** ...ah ecco, meno male, grazie...

**Cons. Penge:** ...come sono le Regole della Politica...scusate 'n'attimo però...

**Presidente Caredda:** ...eh, c'è troppo brusio...fate concludere il Consigliere Penge per favore...

**Cons. Penge:** ...fermo restando Presidente che nella Commissione dei Capigruppo possiamo discutere anche di questo problema delle Mozioni scritte o orali che siano o anche seguendo le regole del Regolamento e fermo restando che io posso prendere anche l'impegno come Presidente della Commissione Affari Istituzionali, di riunirla al più presto e fare anche delle modifiche al Regolamento, quindi gli strumenti che abbiamo, però penso che la volontà di quasi tutti al di là dei comportamenti poi dei singoli, sia quella di far sentire la nostra voce, anche, Presidente, scusi un attimo...si può anche dare dei tempi molto veloci sulle Interrogazioni sia per la Interrogazione che per la risposta, questo è un altro tipo di Regolamento che noi possiamo attuare nella Commissione preposta, quindi se gentilmente poi nella prossima Commissione Capigruppo, parliamo anche di questo problema. Grazie ho terminato.

**Presidente Caredda:** ...va bene, grazie. Consigliere Battilocchi e poi il Consigliere Moretti.

**Cons. Battilocchi:** No, io sono molto sintetico, non riesco a capire più niente di quello che si dice qui stasera, perché da quello che sento, rispettare il Regolamento è contro la democrazia e scusate qualcuno l'ha deliberato in questo Consiglio Comunale o l'altro Consiglio Comunale, comunque è un Regolamento vigente e fare ...(*omissis*)...non significa far discutere o non far...significa dare ordine alle discussioni, contrariamente a quello che avviene come anche stasera; significa fare una domanda, ricevere una risposta che è documentata e quindi i cittadini capiscono meglio piuttosto che questa ballamme come sta avvenendo da un po' de tempo a 'sta parte. Io vi chiedo che ci sia il rispetto del Regolamento; se questo non è ritenuto più cogente o soddisfacente, se faccia la modifica del Regolamento, ma finché c'è quello vale, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Consigliere Moretti, finalmente parla.

**Cons. Moretti:** Sì, grazie Presidente, non so più quale segno fare per chiedere la parola perché...due – tre volte ho fatto un segno ma non era quello giusto...se giocassimo insieme a carte perderemmo perché non ci capiamo...dunque, no, a quanto parte stasera, un'Interrogazione un po' animata, una delle tante del Consigliere Ardita, qui c'ha fatto rimettere in discussione tutto quanto. Io non voglio insegnare al Sindaco come si sta in aula, però credo che questa sera se il collega Ardita, non fosse stato interrotto, magari avrebbe concluso prima e avremmo anche capito meglio ciò che voleva dirci...no, lei, Sindaco c'è fatto un po' trascinare, diciamo nella bagarre e questo poi alla fine ha alimentato un po' un clima così di scontro, esatto, nell'aula. Indubbiamente il Consigliere Ardita ha un modo colorito di esprimersi ma non mi è sembrato insomma di ravvisare offese nelle sue, nelle sue parole; attacca perché è un Consigliere di opposizione e quindi fa un po' il suo mestiere. Poi insomma sa a chi deve dare le risposte e difendersi, non manca a nessuno di noi né l'ironia e soprattutto gli argomenti per farlo, quindi, quando arriva la nostra volta insomma possiamo rispondere. Quello che invece ecco, mi preme sottolineare, è un'altra cosa: il Consigliere Battilocchi ha più volte richiamato il Regolamento; il Regolamento è vero, si può modificare, ma è consuetudine di quest'aula e non da 10 giorni, ma forse da quando è nato il Comune di Ladispoli, che le Interrogazioni siano fatte, insomma in forma quasi di Question Time, no? E questo secondo me denota grande civiltà perché tutto sommato, ci si interroga, si risponde e lo si fa al momento, questo significa che c'è buona fede e preparazione da una parte e dall'altra. Quello che invece non funziona credo, e in questo e in questo mi rivolgo...vede, se lei mi parla...andiamo fuori dal Regolamento, Battilocchi, invece io devo finire di parlare e poi dopo lei mi risponde...quello che invece...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere...Consigliere Battilocchi, lo faccia concludere...lo faccia concludere...le Mozioni non riusciamo a farle...

**Cons. Moretti:** ...quello che invece volevo dire...quello che invece volevo dire...e che attiene al Regolamento...

**Presidente Caredda:** ...non riusciamo a fare le Mozioni oggi...

**Cons. Moretti:** ...quello che volevo dire e che invece attiene al Regolamento, strettamente in questi mi rivolgo al Presidente del Consiglio, è il fatto che questa sera ci troviamo a dover decidere che si discutano Mozioni e Interrogazioni in un'ora e mezzo e ho voluto togliermi la curiosità di vedere quante Mozioni giacevano nel faldone delle Mozioni, ce ne stanno 6 – 7, ecco, allora il Consiglio viene convocato non solo per discutere delibere, da Regolamento e da Statuto, ma viene convocato anche per discutere Interrogazioni e Mozioni; non si possono far giacere 6 Mozioni, la prima delle quali data agosto, ed è proprio del PD. Le Mozioni possono diventare attuali, può non aver più nessun significato discuterle dopo tre mesi da quando sono state presentate e se, nella Conferenza dei Capigruppo, ci ritroviamo oltre che con le delibere, anche con il faldone delle Mozioni, possiamo decidere che se ne sono cumulate troppe, si fa un Consiglio Comunale dedicato a Interrogazioni e Mozioni; è stato fatto in passato, possiamo farlo anche adesso. Che cosa c'è secondo me che non funziona? Il fatto che il Presidente aveva tentato di dare un'organizzazione alla Conferenza dei Capigruppo, ha funzionato qualche giorno, qualche volta e poi tutto è ripiombato nell'oblio, vale a dire, nelle ultime due Conferenze dei Capigruppo, non c'erano né le delibere e soprattutto non c'era nemmeno il faldone con le Mozioni dentro. Questo significa

che la Conferenza dei Capigruppo non può programmare con cognizione di causa le date di Consiglio e scrivere un Ordine del Giorno che abbia un senso. Se le Mozioni da discutere sono 6, bisogna dare più spazio alle Mozioni, oppure convocare un Consiglio Comunale nel quale discutere, quindi la invito Presidente, la prossima occasione utile, in Conferenza Capigruppo, a programmare quello che dobbiamo fare in quest'aula perché ripeto, il Consiglio si riunisce non solo per discutere le delibere, ma anche le Mozioni.

**Presidente Caredda:** Condivido pienamente quello che ha detto il Consigliere Moretti, soprattutto sul discorso che nella Conferenza dei Capigruppo, devono essere presentate le delibere, i Consiglieri ne devono prendere cognizione, quindi sarà opportuno che gli Uffici, purtroppo, sarà un sacrificio, gli impiegati so pochi, comprendiamo però, è necessario che i Consiglieri Comunali vengano in aula con cognizione di causa. Non abbiamo altre persone, altri Consiglieri che hanno chiesto le Interrogazioni...allora erano le 21.15, possiamo passare alle Mozioni.

## **OGGETTO: Mozioni.**

**Presidente Caredda:** Allora c'erano due proposte, una del Consigliere Moretti di anticipare la Mozione sulla problematica dei Crocifissi negli ambienti scolastici e un'altra del Consigliere Battilocchi che invece ritiene di proporre al Consiglio, di seguire l'Ordine del Giorno...ehm l'ordine di protocollo delle Mozioni stesse. Siccome pare che un accordo non ci sia su questa problematica, devo metterla ai voti...e quando? L'anno prossimo Consigliere Voccia? Come in Conferenza dei Capigruppo? Ancora abbiamo tempo per fare...le Mozioni, Consigliere, Consigliere Penge...Consigliere Battilocchi, prego.

**Cons. Battilocchi:** Allora, la mia Mozione, mia come gruppo insomma, presentata ad agosto, ormai è superata e può essere anche tolta, come già detto precedentemente. Ci sono altre due Mozioni che secondo me non richiedono una grande discussione che possono essere approvate velocemente, e quindi siccome subito dopo ce n'è un'altra del PDL, può anticipare quella che ha presentato per ultimo, quindi, due Mozioni...potremmo fare tre Mozioni velocemente.

**Presidente Caredda:** Quindi un'altra proposta? Allora, le Mozioni...allora, questa viene ritirata, Consigliere Battilocchi? L'Ordine del Giorno del 13 agosto?

**Cons. Battilocchi:** Sì, superato.

**Presidente Caredda:** ...perché è superato...”Il Governo e il Parlamento rivelano il sistema e le regole finanziarie per i Comuni”, e già è cambiato, quindi è ritirato... un attimo solo Consigliere, arrivo subito...

**Cons. Battilocchi:** Rimane del 2 ottobre, quella sul Lavoro de...

**Presidente Caredda:** ...allora, in ordine di protocollo abbiamo: una del PD “Lavori della...”...allora “Lavoro dei nostri taxi con Aeroporto di Fiumicino”, poi abbiamo il 12 ottobre, sempre del PD...allora...

**Cons. Battilocchi:** ...no, il 10...

**Presidente Caredda:** ...”La ricorrenza dell'Unità d'Italia”...

**Cons. Battilocchi:** ...10 ottobre...ambè 12 il protocollo, si...

**Presidente Caredda:** ...poi abbiamo una del PDL “Ordine del Giorno per il prossimo...”...allora...”ricorrenza della caduta del muro di Berlino”...ancora 9 novembre del PD “Lapide in ricordo del Sottotenente Fumaroli” e poi l'ultima, quella del 10 novembre, “Mozione a sostegno dell'esposizione del Crocifisso negli ambienti pubblici” del PDL. Quindi in ordine di protocollo, ne ho una del 2 ottobre del PD “Lavoro dei nostri taxi con Aeroporto di Fiumicino”, quindi?

**Cons. Battilocchi:** ...infatti non vedo...beh, fammela legge almeno...

**Presidente Caredda:** ...Allora Consiglieri...Consigliere Battilocchi, la sua proposta qual è? Consigliere Battilocchi...

**Cons. Battilocchi:** ...eh?questa del PD...ehm sui taxi...allora la leggo...Mozione..."*Oggetto: lavoro dei nostri taxi con Aeroporto di Fiumicino. Premesso che il nostro...*"

**Presidente Caredda:** ...Consigliere un attimo, ancora noi non abbiamo detto...

**Cons. Battilocchi:** ...non ho capito...

**Presidente Caredda:** ...che facciamo...eh infatti stava parlando, stava chiacchierando con il Consigliere Garau, lo so che non ha capito...allora, il discorso sta che il Consigliere Moretti ha chiesto l'anticipazione di quella Mozione; lei invece ha fatto un'altra proposta, siccome non c'è accordo, dobbiamo metterla ai voti...ecco, la terza proposta qual è?

**Cons. Battilocchi:** E' quella che ho detto: di fare due...

**Presidente Caredda:** ...due Mozioni...

**Cons. Battilocchi:** ...Mozioni, le prime due del PD e la terza quella de...

**Presidente Caredda:** Allora, Moretti chiede...c'è questa, e l'altra e quella della...no...no...(omissis)...di intitolare la piazza dove esiste il monumento...Piazza Unità d'Italia...Lapide per Pietro Fumaroli la seconda? No? ...ma scusate...basta esprimersi, Consigliere...allora? Consigliere Moretti, va bene? Non va bene...quella dello spostamento della lapide...no...quindi l'accordo non si è trovato...andiamo in ordine allora vè...dobbiamo metterla in votazione...seguire l'ordine dell'iscrizione, seguire l'ordine di iscrizione al protocollo, oppure quindi la proposta del Consigliere Battilocchi, oppure la proposta dell'anticipazione fatta dal Consigliere Moretti, relativa alla Mozione sui crocifissi nei luoghi pubblici...allora chi è favorevole alla proposta del Consigliere Battilocchi, alzi la mano...

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** 1...2...3...4...5...6...7...8...9...

**Presidente Caredda:** Chi è contrario?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** 1...2...3...4...5...6...7...

**Presidente Caredda:** Chi si astiene?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** 1...2...

**Presidente Caredda:** Consigliere Garau, lei ha votato? Sì...quindi due astenuti...e quindi? 9...passa...quindi Consigliere Battilocchi, prego...ah, la comunicazione del Sindaco, poi il Consigliere Battilocchi.

**Sindaco Paliotta:** Sì, soltanto una comunicazione a chi ci ascolta e ai Consiglieri: questa mattina insieme al Delegato ai Rapporti con le Ferrovie dello Stato, ho incontrato il nuovo, sì, abbastanza nuovo, il Direttore Regionale di Trenitalia. Al nuovo Direttore Generale abbiamo posto una serie di problematiche, poi son quelle che il Comitato Pendolari ha più volte ribadito, quindi la necessità di alcune altre corse negli orari mattutini, l'altra esigenza sentita fortemente della necessità di una maggiore pulizia e manutenzione dei treni e delle vetture, ad esempio il problema del riscaldam...dell'impianto di riscaldamento dell'aria, che sembra banale ma in certe situazioni sembra...sono...è un problema molto pesante. Abbiamo posto il problema del rinnovo del parco, diciamo, delle vetture che molto spesso sono molto vecchie e abbiamo posto anche il problema, anche se non è direttamente di Trenitalia, della mancata attivazione dell'ascensore che ormai da quattro mesi risulta completato. Il nuovo Direttore di Trenitalia della Regione Lazio, si è impegnato ad avere più attenzione su questa tratta e in particolare più attenzione soprattutto alla stazione di Ladispoli che sicuramente è uno degli impianti più importanti di tutta la Regione e si è impegnato anche a fare dei sopralluoghi per conoscere meglio questa realtà, quindi volevo insomma, dare notizia, a parte al Consiglio, anche a tutti i pendolari e a tutti i cittadini, volevo dar notizia che abbiamo portato queste problematiche non solo come hanno già fatto il Comitato Pendolari nelle varie sedi, ma anche direttamente alla presidenza regionale di Trenitalia...diciamo che l'ascensore non è un problema di Trenitalia, è un problema di RFI, perché purtroppo c'è anche questa differenziazione; ho sentito l'Ingegnere Gargiulo che è responsabile RFI e devo dire che è un po'...è deludente la risposta che dà ogni volta RFI perché stamattina mi hanno dato la stessa risposta di un mese fa, la stessa risposta di tre mesi. Loro parlano, all'inizio sembrava che il problema fosse quello, soltanto quello di collegare con la stazione di Pisa, cioè la cosiddetta "Remotizzazione" del controllo della stazione, tutto viene da Pisa, sia gli avvisi, gli annunci, i display, vengono tutti regolamentati da Pisa e quindi anche l'ascensore, 4 mesi fa si diceva che il problema era soltanto un problema tecnico da risolvere con la "Remotizzazione" del controllo da Pisa. Avevamo anche detto che eravamo disponibili con i nostri Vigili Urbani, a farci carico di questa...sarebbe, diciamo capire qual è, stabilire qual è il centro che raccoglie la segnalazione di allarme se l'ascensore si blocca, perché poi la squadra dovrebbe intervenire...la squadra è comunque del compartimento di Roma. Purtroppo anche stamattina RFI ha detto che mi avrebbe fatto sapere, questa è la, questa è la notizia, ancora non c'è una data certa di attivazione.

**Presidente Caredda:** Grazie. Allora Consigliere Battilocchi, può illustrare la Mozione per favore.

**Cons. Battilocchi:** Allora si parla del lavoro dei nostri taxi con l'Aeroporto di Fiumicino.

*Premesso che il nostro Comune ha 6 taxi in esercizio e che il Comune di Fiumicino è il nostro confinante, è accaduto quanto appresso. Un nostro operatore...un nostro operatore*

*di taxi è stato contattato da un nostro concittadino residente che per lavoro si trovava in altra Regione, conferendo l'incarico di andare a ricevere la moglie in Aeroporto, in avanzato stato interessante e quindi per riportarla a casa. L'operatore, si badi bene, ha attivato il tassametro dal momento della partenza da Ladispoli, una volta accolta a bordo del taxi, è ripartito, veniva subito fermato da una pattuglia della locale Polizia Municipale di Fiumicino, che contestava l'aver preso a bordo detta cliente e comminava due verbali e disponeva il blocco amministrativo del taxi, con evidenti danni anche economici per l'operatore. Faceva inoltre scendere la cliente che confermava verbalmente quanto asserito dall'operatore, cioè quanto sopra detto, e le facevano prendere un altro taxi di Roma. Nella sostanza, i nostri taxi possono partire con il cliente da Ladispoli verso Fiumicino, ma non possono caricare nel ritorno; fin qui le disposizioni in merito, ma a nulla è valso il fatto che il nostro taxi ha attivato il tassametro da Ladispoli e quindi andata e ritorno venivano effettuate per un medesimo nostro residente. Considerato che sono noti dalla stampa, sulla stampa, le numerose controversie fra gli operatori di taxi romani e quelli di Fiumicino, operatori che dovrebbero essere giunti a un accordo mediante l'opera dei due Comuni, cioè quello di Fiumicino e di Roma; si chiede al Sindaco e all'Assessore alle Attività Produttive di attivarsi verso il Comune di Fiumicino per approfondire e conoscere gli accordi stipulati con il Comune di Roma, e per ottenere analogo beneficio per i nostri 6 operatori.*

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere Battilocchi. Ha alzato la mano Consigliere Nardino, no? ..no...interventi su questa Mozione? Consigliere Moretti, prego.

**Cons. Moretti:** Sì, ci esprimiamo a sostegno della Mozione, anche se da un punto di vista regolamentare, difficile che possa esser fatto qualcosa però effettivamente un accordo con il Comune di Fiumicino, se questo non lede le leggi nazionali, potrebbe risolvere il problema, quindi preannuncio il voto favorevole del PDL.

**Presidente Caredda:** Grazie. Altri interventi? Nessun intervento...Possiamo mettere in votazione la mozione così come presentata dal Consigliere Battilocchi. Allora chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano...

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** All'unanimità

**Presidente Caredda:** All'unanimità, quindi nessun astenuto, nessun contrario, la Mozione è approvata. Allora seconda Mozione. Consigliere Battilocchi.

**Cons. Battilocchi:** Sì, Presidente questa riguarda un motivo più specifico, se c'è qualcuno che vuole distribuire...stanno qui dei fogli a disposizione... *Premesso che il 20 settembre del 2010 cade la ricorrenza dell'Unità d'Italia, cioè con la presa di Porta Pia che poi rese Roma Capitale del Regno d'Italia nel 1871, data importante per il nostro paese che comporterà festeggiamenti a livello nazionale, celebrativi di tale ricorrenza con i suoi 140 anni di storia, ponendo l'Italia fra le più giovani nazioni europee, questo non ha nulla a che vedere con i festeggiamenti che si faranno comunque nel 2011 per i 150 anni dal Regno d'Italia, dalla proclamazione del Regno d'Italia dal 1861. Comunque dicevo che ancora oggi è oggetto di discussione l'Unità del nostro paese, tanto che vivo ed attuale è il senso*

*delle parole che compongono “Il canto degli Italiani” di Goffredo Mameli; considerato che nella città esiste un luogo caro alla cittadinanza sul quale insiste il Monumento ai Caduti, che su tale piazza – giardino degli anni '50 – non è...è tutt'ora individuata sotto l'aspetto toponomastico; tenuto...ritenuto di poter intervenire per la ricorrenza di cui in premessa intitolato...intitolando detta piazza Piazza Unità d'Italia, non comportando cioè onere alcuno, di alcun tipo verso i cittadini, delibera di approvare quanto in premessa, intitolare la piazza dove attualmente insiste il Monumento ai Caduti come Piazza Unità d'Italia, dare mandato alla Giunta di predisporre il deliberato e la prescritta segnaletica, organizzando un'apposita cerimonia pubblica da tenersi nel corso del 2010.*

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere Battilocchi. Consigliere Moretti.

**Cons. Moretti:** Sì, io volevo fare alcune considerazioni sulla proposta di Battilocchi: innanzitutto credo ci sia una Commissione che si occupa di toponomastica ed è autonoma rispetto al Consiglio Comunale tant'è vero che le delibere poi di intitolazione piazze, vie monumenti, giardini, passano...non passano attraverso questo Consiglio, quindi la mozione che ci troviamo qui oggi, è quantomeno anacronistica, inopportuna. Quello che chiede Battilocchi, secondo me, non può essere accolto per tutto una serie di motivi: il primo motivo che insomma mi spinge a pensare che sia sbagliato intitolare una piazza del genere all'Unità d'Italia, è il fatto che se lei Battilocchi si reca in cittadine giovani, quasi in nessuna piazza, quasi in nessuna città di queste, esiste una piazza all'Unità d'Italia. Le intitolazioni vengono fatte nei momenti cruciali della vita sociale della nostra nazione. In quasi tutti i paesi esiste Piazza Falcone, Largo Borsellino, Via Caduti di Nassiriya e così via. Sono circostanze che si verificano in certi momenti particolari storici e la città, le Amministrazioni, vogliono sottolineare questi momenti intitolando dei luoghi pubblici affinché la memoria non venga perduta. A Ladispoli abbiamo memoria dei caduti, tra l'altro quelli che sono ricordati dal monumento che c'è in quella piazza, sono quelli della I Guerra Mondiale e non quelli della seconda, come unico posto nel quale possiamo ricordare l'apporto che hanno dato i nostri concittadini in quella guerra; cancellarli completamente perché semplicemente si vuole, non so veramente in base a quale ricordo o criterio lei abbia fatto questa proposta, e cambiare intitolazione a quella piazza che per tutti noi è la piazza del Monumento ai Caduti, tanto varrebbe con questa Mozione provare a formalizzare questa intitolazione visto che non c'è ancora toponomasticamente assegnato un nome a quella piazza, beh tanto vale, visto che c'è un Monumento ai Caduti, che quella, che per tutti noi è Piazza del Monumento ai Caduti, lo diventi nella realtà. Chiamarla Piazza dell'Unità d'Italia, francamente trovo che sia così, estemporaneo o quanto meno non adatto al periodo storico che viviamo; esiste Piazza dell'Unità d'Italia in tante città d'Italia, che hanno più storia della nostra indubbiamente e in una fase come questa, è, penso totalmente inutile sottolinearlo; l'Unità d'Italia come diceva prima, è un fatto che risale a 150 anni fa e tra l'altro il 20 settembre è già trascorso da oltre un...circa un mese...da due mesi, scusate...e portare oggi in Consiglio Comunale questa Mozione, francamente credo che abbia un po' poco significato, grazie.

**Presidente Caredda:** Sì, Consigliere Battilocchi, prego.

**Cons. Battilocchi:** Grazie. Ma io credo che forse era disattento o mi sono spiegato male io: io sto parlando, che nel...il 20 settembre del 2010, cioè di quest'altro anno, saranno i 140

anni dall'Unità d'Italia, cioè della vera Unità d'Italia che nasce nel 1870 con la presa di Roma. Nel 1861 quando celebreremo nel 2011, quindi fra due anni, i 150 anni del Regno d'Italia, dall'Unità del Regno d'Italia, era ancora assente lo Stato Pontificio e il Veneto, che è stato acquisito successivamente e con il 20 settembre, con la presa di Roma del 1870, si è avuto la chiusura di quello che poi è l'Italia che conosciamo. Quindi questa è la data, è l'effettiva presa di Roma, nascita di Roma Capitale d'Italia subito dopo, e Unità dello Stivale così come oggi lo conosciamo. Ma, sono festeggiamenti che ci sono...che ci saranno, nel prossimo anno in tutti, in tutto, in tutta Italia, sia nel 2010 che nel 2011. quello che si vuole dire è che tra l'altro, oggi in questo nostro paese, c'è ancora chi mette in discussione l'integrità del territorio italiano, così come lo conosciamo e soprattutto l'integrità politica di questo Stato, e mi riferisco alla Lega senza discussioni, senza fraintendimenti, quindi in modo chiaro e a chi cerca di stargli dietro. Oggi, mi sembra più appropriato dare, in occasione del 20 settembre del 2010, proprio un significato a quello che è l'Unità di Italia. Io non trovo assolutamente offensivo o chissà quale cosa, intitolare quel tipo di piazza dove insiste il Monumento ai Caduti in quanto è una piazza che non ha una sua intitolazione toponomastica, ma è proprio perché c'è il Monumento dei Caduti, dove rivengono...non è come dice lei, vengono riportati i Caduti della Prima e della Seconda Guerra Mondiale sul nostro Monumento e proprio perché c'è il Monumento dove vengono ricordati coloro che sono caduti per la nostra patria, e chiamarla Piazza dell'Unità d'Italia, mi sembra la cosa più d'onore nei loro confronti che non una piazza generica intitolata Piazza del Monumento ai Caduti...no...il Monumento ai Caduti sta in Piazza dell'Unità d'Italia, credo che abbia un significato anche storico e politico.

**Presidente Caredda:** Grazie. Consigliere Ascitutto.

**Cons. Ascitutto:** Sì, sicuramente l'intenzione del Consigliere Battilocchi potrebbe essere giustificato insomma ecco, con il pensiero che ha poco fa espresso, però ritengo che cambiare il nome di una piazza non si può cambiare così...non c'è?...eh appunto allora...voglio dire...no, credo che sia più giusto valutarla meglio questa Mozione e giustificarla in maniera diciamo più, più vicina alla realtà del nostro territorio. L'Unità d'Italia, credo che la Lega l'ha sempre comunque ribadita, il fatto che comunque ha, porta avanti alcuni principi e idee regionali, non significa che non vuole l'Unità d'Italia, ecco, quindi non facciamo politica sotto questo aspetto, perché altrimenti credo che possiamo assolutamente scendere in altri, in altri, richiamare alcuni aspetti della storia italiana dove forse la divisione vera e propria è stata fatta insomma ecco, quindi senza toccare quest'argomento, io ritengo non è fondata la...no, no credo che non sia fondata...non è fondato il motivo per rinominare la Piazza dei Caduti come lei intende in questa Mozione, quindi io francamente non la voto, grazie.

**Presidente Caredda:** Consigliere Battilocchi, mi dica, che poi io ho Ardita e Zonetti...

**Cons. Battilocchi:** Vorrei sottolineare...chiudo...vorrei solo ricordare che c'è un Ministro che non si riconosce nella Bandiera Italiana, un Ministro della Lega, tanto perché...

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere. Consigliere Ardita.

**Cons. Ardita:** Poi so io che faccio campagna elettorale...me viè da ride...

**Presidente Caredda:** ...lei gli ha fatto...ha chiesto la parola Consigliere...me so sbagliata?

**Cons. Ardita:** ...va bene...allora... non sono d'accordo sul principio di questa Mozione, per quanto ha già ribadito il nostro Capogruppo di AN Moretti, perché è più opportuno discutere l'intitolazione della piazza e della strada, nella Commissione apposita, quella della toponomastica, anche se io non ho condiviso l'operato di questa Commissione in questi due anni, perché non si possono intitolare piazze, strade ad amici di partito della storia, non è solo questo. Credo che le piazze, le strade o un ponte possono essere intitolati a chi ad esempio come la Famiglia Cecchini che ha voluto conquistare, che si è battuta per avere un cavalcavia e ci ha lasciato un figlio e un marito, e con l'Associazione per le Vittime delle Strade e io non so neanche se la Famiglia Cecchini vota a destra o vota a sinistra, l'importante è che questa famiglia con la mamma per anni si sono battuti con quest'Associazione Vittime della Strada per far realizzare, sono andati da tutte le istituzioni, dal Comune, alla Regione, al Governo, e hanno contribuito anche loro, oltre al Comune di Ladispoli alla Regione, all'ANAS, per fare avere un cavalcavia. Poi mi ero promesso di non votare nessuna delle vostre Mozioni del PD, caro Battilocchi, anche il mio atteggiamento questa sera, è molto freddo nei confronti dell'Amministrazione e di voi, e nei vostri confronti, perché, concludo, ritengo molto offensive le parole che ho letto su un giornale, un mensile di questo, di Ladispoli, dove qualcuno di voi, della maggioranza, si è permesso di scrivere e di offendere l'opposizione che l'opposizione è nulla, non esiste ed è coesa con la maggioranza; queste sono parole, caro Battilocchi, offensive, che i cittadini che le hanno lette, giustamente prendendo quel mensile, hanno pensato "ma all'opposizione sono tutti venduti?". E questo non è un comportamento corretto, questo non è un confronto corretto, se avete problemi all'interno vostro ve li vedete tra di voi, ma non gettate fango e qualcos'altro, scorrettamente dall'altra parte. Su questa Mozione io concludo, sono nettamente contrario e invito anche il Sindaco di seguire questa Commissione per la toponomastica per dare una certa meritocrazia a chi, per questa città, si è battuto per far ottenere delle opere pubbliche ed è entrato nella storia della nostra città, allora è giusto che gli si intitoli una città...ehm una strada, una piazza, una via, ma non pensiamo di mettere come al solito gli amici di turno della storia, per intitolargli qualche cosa. Questo, su questo sono nettamente contrario e concludo il mio invito è che quelle cose che ho letto su un giornale, quelle cose scorrette non si scrivono perché i cittadini, i cittadini che hanno letto quelle cose su quell'intervista, avete gettato merda nell'opposizione e quello non si fa...

**Presidente Caredda:** Che ha detto Consigliere? Scusi, non ho capito...

**Cons. Ardita:** ...scrivere a verbale, le porto...

**Presidente Caredda:** ...beh io preferirei che queste parole le tenesse fuori dall'aula Consigliere...

**Cons. Ardita:** Sì...glielo dico io...no...no...poi alle...

**Presidente Caredda:** ...cerchi di utilizzare...non sta al bar...

**Cons. Ardita:** ...alle giuste istituzioni mandiamo anche quell'articolo...

**Presidente Caredda:** ...non sta al bar con gli amici...moderi i toni Consigliere Ardita...

**Cons. Ardita:** ...perché io sono stato votato dai...io sono stato votato dai cittadini di AN e nessuno si può permettere di scrivere anche il mio nome coeso con tutti gli altri che sono venduti dell'Amministrazione, queste cose non è permesso a nessuno...queste cose si vedono solo nel Comune di Ladispoli, ci deve essere un rispetto istituzionale tra le parti; se non c'è questo, e si va a gettare fango sugli altri, io non ci sto...

**Presidente Caredda:** ...ah, ecco, "fango" è già un'altra parola, Consigliere. Consigliere Zonetti.

**Cons. Zonetti:** Sì, grazie. Dopo aver registrato l'ultimo affondo, affondo nel senso che, con questo intervento, abbiamo...stiamo raschiando proprio il fondo. Vorrei tornare un po' sull'oggetto della Mozione presentata dal Consigliere Battilocchi: io sono favorevole a intitolare una piazza che è nel cuore della città, all'Unità d'Italia, in questa occasione del 140esimo anniversario dalla presa di Roma che ha segnato effettivamente l'effettiva Unità d'Italia. Non vedo sinceramente, i motivi ostativi che i Consiglieri d'opposizione diciamo così, hanno presentato contro questa Mozione, anche perché penso che sia innanzitutto un modo per far conoscere un capitolo della storia d'Italia importante che è il fulcro della nostra Nazione ai cittadini che spesso e volentieri non conoscono questi aspetti della storia e in modo particolare ai nostri giovani concittadini. Inoltre ricordiamoci sempre che Ladispoli come città nasce proprio in una fase post risorgimentale: noi nasciamo alla fine, negli anni '80...negli anni '80 dell'Ottocento mentre appunto questa ricorrenza riguarda il 20 settembre del 1870, quindi praticamente 18 anni dopo la presa di Roma nasceva la nostra città e quindi effettivamente in qualche modo si ricollega all'Unità d'Italia, no? Alla fase di costituzione di Ladispoli. Rientra poi in un quadro anche toponomastico e abbastanza contingente, abbastanza equilibrato, considerando che in quella zona di Ladispoli, insistono strade intitolate al Duca degli Abruzzi, alla Regina Elena, alla Regina Margherita, quindi comunque a personaggi in ogni caso del Risorgimento italiano, quindi lo vedo anche, diciamo così, azzeccato anche dal punto di vista toponomastico in qualche modo, per non scordarci poi che appunto in quella piazza che attualmente, anche se molti nostri concittadini questa cosa la ignorano, attualmente non ha un'intitolazione, una titolazione vera, insiste appunto il Monumento dei Caduti, ai Caduti della Prima e della Seconda Guerra Mondiale, nonché la lapide a Fumaroli, anche lui caduto durante la rappresaglia nazista nel '43 e quindi io penso che tutti questi Caduti, in qualche modo, verrebbero onorati dal fatto che quella piazza venisse intitolata appunto all'Unità d'Italia, perché sia i Caduti della Prima che della Seconda Guerra Mondiale, probabilmente nel cuore, nel momento in cui...nel cuore e nella mente, nel momento del loro martirio appunto pensavano e auspicavano che il loro martirio potesse in qualche modo andare a suggello comunque del principio dell'Unità della nostra Nazione. Per tutte queste ragioni, sono convinto di votare la Mozione presentata dal Consigliere Battilocchi, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere. Il Consigliere Voccia.

**Cons. Voccia:** Grazie Presidente. Io credo che del dare degli ignoranti sulla storia d'Italia ai cittadini di Ladispoli, sia alquanto offensivo, che non conoscono la storia, Consigliere Zonetti, io invece la invito a riflettere su quanto lei ha detto, perché già dalle scuole

elementari, si parla della storia d'Italia. Allora le dico che non è vero che quella piazza non ha una denominazione; io sto qui a Ladispoli dagli anni '60, ho sempre saputo che quella piazza era Piazza dei Caduti, anche se non è stato mai ufficializzato, lei dal Sud al Nord, dal mare verso i monti, a chiunque chiede dove sta Piazza dei Caduti, la conoscono tutti. Dunque, se di fatto non è scritto da nessuna parte che è Piazza dei Caduti, è sempre stata Piazza dei Caduti. L'errore grosso è anche da parte nostra, che sono 15 anni che noi stiamo qua, sono 15 che diciamo che va regolarizzata quell'area con la denominazione di Piazza dei Caduti e non è stato mai fatto perché di fatto già lo è. Oggi, cambiare Piazza dei Caduti con l'Unità d'Italia...ma l'Unità d'Italia, se po' levà Piazza Rossellini...scusate...e facciamo Piazza dell'Unità d'Italia sulla piazza principale, questa non l'ho capita me la dovete spiegà, perché non è passata in Commissione questa proposta? Abbiamo dato dei nominativi a Piazza eh, a gente che è stata qui per 10, per...per una settimana all'anno, per due settimane all'anno, veniva a farsi i bagni, gli abbiamo intitolato di tutto e di più; gli diamo addirittura, gli abbiamo dato l'onorificenza a de... a un'attrice che è venuta qua e stava qui 15 giorni all'anno, cittadina onoraria l'abbiamo fatta e chi è morto per l'Unità d'Italia davvero, perché chi è morto e ce ne stanno, e ce ne sono tanti di morti a Ladispoli, che so nati a Ladispoli, che stava sotto Cerveteri, sotto Civitavecchia, e giù di lì, adesso noi gli andiamo a levare anche quel simbolo a questi che so morti veramente per l'Unità d'Italia. Io dico che se fate questo è una vergogna, è una vergogna anche per tutte quelle famiglie che hanno avuto i Caduti sia nella Grande Guerra che nel Dopoguerra e nella Seconda Guerra Mondiale. Dunque riflettete su questo: voi se la volete votare, sicuramente avrete la maggioranza; io vi dico invece ritiratela e mandatela in Commissione Toponomastica e lì si può discutere. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Consigliere Garau...ehm...il Consigliere Zonetti, una piccola replica e poi il Consigliere Garau.

**Cons. Zonetti:** Grazie. No semplicemente per replicare al Cons...no, no, non ho detto assolutamente...no, no, no...vabbè...non ho assolutamente...Consigliere...Consigliere Voccia, io non ho detto assolutamente che sono ignoranti in materia, spesso...spesso...spesso e volentieri e questo lo può vedere dai sondaggi fatti da mass media, da programmi televisivi eccetera, spesso e volentieri i cittadini italiani, conoscono poco la storia d'Italia, questa è una realtà dei fatti, non parlavo dei cittadini di Ladispoli, stavo facendo un discorso generale. Quindi questo è un qualcosa che è statisticamente provato ed è purtroppo, per me che sono appassionato di storia, è purtroppo una cosa che sicuramente mi dispiace tantissimo, anche se è ovvio che sin dalla scuola elementare si insegna, si insegna la storia, su questo non ci sono assolutamente dubbi, però spesso e volentieri, e questo è dai sondaggi fatti da mass media, da riviste specializzate in materia eccetera, c'è questa problematica di una conoscenza a volte inesatta, a volte scarsa, di fatti storici, soltanto questo, non mi sono permesso assolutamente di dare degli ignoranti ai cittadini di Ladispoli e questo dalla registrazione, io...e vabbè, mi sarò sbagliato allora...chiedo scusa...

**Presidente Caredda:** Grazie. Consigliere Garau...altrimenti dice che non gli do mai la parola.

**Cons. Garau:** Grazie Presidente. Secondo me io insisto, lei ha un debole per il Consigliere Zonetti...no, io...

**Presidente Caredda:** Consigliere D'Alessio, il Consigliere Garau vorrebbe parlare...

**Cons. Garau:** Grazie D'Alessio. No, io, annuncio intanto il voto contrario a questa Mozione, è proprio perché invece ritengo che il Monumento ai Caduti debba storicamente, è stato individuato come un Monumento ai Caduti e aldilà del grande risultato che in questo caso condivido, quello che diceva il Consigliere Voccia, il Monumento ai Caduti ha un valore storico importante e quella piazza è stata sempre chiamata da tutti i ladispolani Monumento ai Caduti, ma appunto ha un valore storico e di libertà importante e anche quello per la città e per la Nazione. Quello che diceva il Consigliere Battilocchi, in riferimento appunto all'Unità d'Italia facendo riferimento appunto alle preoccupazioni legate ai qualunquismi della Lega, agli atteggiamenti della Lega, io francamente non, non mi preoccupo di questo e non serve dedicare piazze per sottolineare ancora una volta l'Unità d'Italia. Io credo che quello che dicevo prima negli interventi liberi in Consiglio Comunale, credo che ogni forza politica, ogni politico, ognuno di noi e in questo caso la Lega, come dire, si assume tutte le responsabilità dell'atteggiamento alla sua politica populista e qualunquista e poi credo che il tempo gli darà torto. Credo che sia sbagliato seguirli sulla stessa strada. Invito per esempio, io ho sentito alcuni Consiglieri del PD ma esponenti anche del PD seguirli su scelte tipo squadre di controllo della città, seguirle con le camice verdi, seguirne gli atteggiamenti sulla...sulla non so de chi è questo telefono...seguirli su queste ronde nella città perché la sicurezza...io credo che appunto, un partito deve avere una sua autonomia e i politici devono avere una loro autonomia, quindi credo che seguire questo, semplicemente perché ci preoccupa l'atteggiamento della Lega, credo che questo francamente non è un motivo valido di votare una Mozione di questo tipo. Per quanto riguarda il cambio del nome del Monumento ai Caduti, credo che sia questi due motivi fondamentalmente perché voterò contrario è uno legato al fatto che Ladispoli e tutti i vecchi ladispolani ricordano quella piazza come Monumento dei Caduti e proprio per significato appunto al Monumento dei Caduti, Caduti per la nostra libertà, quindi credo che vada lasciato così il nome, io voterò contrario a questa Mozione.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere Garau. Consigliere Fioravanti.

**Cons. Fioravanti:** Praticamente questa Mozione presentata dal Consigliere Battilocchi, a me non mi sta bene, voterò contro, anzi, protesterò, perché io dal 1944 che ero bambino, lui era grandicello, quindi mi è rimasta nel cuore questa Piazza dei Caduti, non ho capito oggi la maggioranza o te, volete fare una forzatura per cambiare la...no, no, te, ho specificato Consigliere...o chi voterà a favore, se la votano, credo di no perché non è giusto...eh, se vogliamo intestare una piazza all'Unità d'Italia, veramente ce ne avremo di posti per mettere questa...una strada, tante cose, dico quindi...è una cosa importante, anche per rispetto de tutti i vecchietti che ancora hanno, diciamo, fatto la guerra, tutti reduci, tutti quanti, ce ne sono moltissimi...eh, quindi non ho capito, con tante cose che dovrete fare l'Amministrazione, state facendo perdere tempo, due ore in Consiglio Comunale per questa Mozione, ne potresti fa a meno Roberto, perché non sei 'no sprovveduto che allora "Via, voglio fare 'sta Mozione"...eh, quindi...non fare le forzature, anche l'opposizione mi sembra che qualche volta dà i pareri favorevoli, importanti e per questa cosa naturalmente

non è giusti fare una forzatura per cambiare il nome a una piazza molto importante, ...(*omissis*)...Piazza dei Caduti, qualcuno che mi ha anticipato e ha detto “Sa, ma da tutti è conosciuta bene Piazza dei Caduti”, io ricordo che ero ragazzino, dal 1944, mi sta a cuore veramente, quando devo andare al Columbia che andavo ai tempi miei, passavi lì alla Piazza del Monumento e bello, trovavi i vecchietti che stavano lì tranquilli, che poi adesso una parte sono morti però andremo a fare dispetto secondo me ai Caduti e non è giusto. Ho terminato grazie, voto contrario...

**Presidente Caredda:** Grazie a lei Consigliere...

**Cons. Fioravanti:** ...anzi me ne vado a casa perchè sta cosa qui, è una forzatura che non mi piace...

**Presidente Caredda:** Grazie, grazie, Consigliere. Consigliere Moretti.

**Cons. Moretti:** Sì, io, ecco volevo, visto che abbiamo fatto così, un po' un giro d'orizzonte, ricordare a tutti quanti che a un certo punto, se fate mente locale, qualche anno fa, non se ancora c'è, è comparsa proprio una targa; quando è...sono state rifatte le targhe per le vie con la modalità quella nuova, quella europea, è comparsa una targa che c'era scritto “Piazza...”...sì...me lo ricordo Battilocchi, lei insomma è il Ras di Via Roma e zone limitrofe, ma io abito lì, dire che abito lì è un eufemismo, ci sono nato e me lo ricordo insomma...esatto...eh?...ci stanno diversi...esatto...questa...questa è una cosa che ricordo con certezza, allora faccia pace con le sue iniziative, cioè lei era in Amministrazione quando è comparsa quella targa; ai tempi era piazza del Monumento dei Caduti, oggi, vuole trasformarla in Piazza dell'Unità d'Italia. Io francamente credo, adesso aldilà delle battute e delle polemiche, credo che forse sarebbe più opportuno mantenere un tributo ai Caduti che non sono generici i Caduti sono, i Caduti di Ladispoli piuttosto che fare intitolazione generica all'Unità d'Italia. Condivido il fatto che alcune spinte secessioniste non minino di fatto l'Unità d'Italia, non è stata minata ai tempi in cui Togliatti era confidente del Partito Comunista a Mosca, quindi penso che non potrebbe essere minata oggi dalla Lega. Credo importante...cioè ecco, sottolineare proprio il fatto che quelli sono i nostri Caduti; Ladispoli è una città giovane, ha dato un tributo di sangue anche lei alle due Guerre in misura molto contenuta, perché era una città di pochissimi abitanti, però quei pochi Caduti oggi sono rappresentati lì. Condivido molto la sua Mozione, quell'altra, nella quale vuole dare maggiore risalto alla targa intitolata a Pietro Fumaroli, quella purtroppo è vero, s'è persa in mezzo alle insegne pubblicitarie dei locali...esatto...è importante, ecco far prendere queste iniziative a sostegno delle memorie storiche della nostra città, piuttosto la invito ecco a ripensarci, la sua iniziativa va verso un'intitolazione che è generica. Nessuno ci impedirà di partecipare ai festeggiamenti nel 2010 per i 140 anni dell'Unità d'Italia anche se non abbiamo una piazza intitolata all'Unità d'Italia, questo insomma, penso che tutti quanti possano garantirlo. Francamente ecco la invito a ritirare la Mozione e ripensarci; le nostre, le nostre motivazioni, sono motivazioni storiche, affettive, non sono motivazioni così per punto preso, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Consigliere D'Alessio.

**Cons. D'Alessio:** Chiedo 5 minuti di sospensione.

**Presidente Caredda:** Eh, c'è anche il Consigliere Ruscito che deve parlare...Consigliere D'Alessio...la sospensione l'ha chiesta...

*Sospensione del Consiglio Comunale*

**OGGETTO: Mozioni.**

**Presidente Caredda:** Riprendiamo il Consiglio Comunale.

**Cons. Battilocchi:** Allora, io credo...io credo che...che nun gliene frega niente a nessuno qua a quanto pare...

**Presidente Caredda:** Allora Consiglieri in aula per favore...Dott.ssa Boccato per favore l'appello...19, ecco, va bene...allora Consigliere Battilocchi, vuole parlare il Consigliere Battilocchi...prego Consigliere.

**Cons. Battilocchi:** Allora, io credo che tutto è possibile nell'ambito di una discussione di Consiglio Comunale, dove si devono cercare di interpretare i pensieri di tutti ma soprattutto su una proposta come questa, che si vuole intitolare una piazza a nome di Unità d'Italia, certamente non credo che ce mettiamo a dividere su una scelta come questa, fare una scelta di maggioranza rispetto...credo che dovrebbe essere una scelta, unanime del Consiglio Comunale, proprio per la sua importanza, però io, scusatemi, fatemi levà anche a me un sassolino nella scarpa, pretendo onestà morale e intellettuale da parte di tutti: qui nessuno ha parlato di cambiare il nome al Monumento Caduti, lo chiamamo in un'altra maniera; stiamo parlando della piazza dove insiste il Monumento dei Caduti, che rappresenta tutti, quel Monumento e proprio perché rappresenta Caduti che sono morti per il nostro paese, chiamarlo Piazza dell'Unità d'Italia, credo che sia un motivo di ulteriore esaltazione della loro, della presenza di quel Monumento e non sicuramente una cosa negativa. Io capisco che, ho sentito qui che in molti l'hanno conosciuta come me, diciamo, Piazza del Monumento ai Caduti, dove sta il Monumento ai Caduti, ma non è una piazza intestata, se è così intestiamola, prendiamo una decisione e intestiamola Piazza dei Caduti, così anche quella ha una sua denominazione...oggi non c'è, vogliamo dargliela, diamogliela, però non credo che sia stato commesso reato a proporre di intestare una piazza dove insiste un Monumento a Piazza dell'Unità d'Italia, che dovrebbe essere una cosa sentita da tutti e non solo per i motivi politici, perché Bossi non riconosce la bandiera o perché quello...sono fesserie...sono fesserie proprio de quelle che dicono e che non ci interessa sicuramente a livello locale, ci interessa ancora meno, forse qualcuno su al Nord, se lo sentirà, per quanto mi riguarda non lo sento, anche se mi dà fastidio quando certo...senti certe esternazioni. Quello che credo ce invece è importante è ricordare un momento storico come quello del 2000...del 1870 e che quando è st'altro anno nel 2010, ricorrono i 140 anni dell'Unità, della vera Unità d'Italia, della vera Unità d'Italia. Allora, questo è...l'Italia è la più giovane Nazione che c'è in Europa, credo che abbia un suo significato ricordare quella data...detto questo, Presidente io, propongo di modificare la delibera in questo senso, proprio per andare incontro a tutte quelle che sono le idee che so, ho sentite espresse...delibera quindi, approvare quanto in premessa, come la premessa è il 20 settembre, l'Unità d'Italia, i 140 anni e così via, porre alla Commissione Toponomastica, la proposta di intitolare la piazza dove attualmente insiste il Monumento ai Caduti come Piazza Unità d'Italia, ovvero individuare idoneo sito alternativo da inaugurare nel corso del 2010. Quindi, credo che in questa maniera, sì, in questa maniera abbiamo risolto quello che veniva posto, però lasciatemi dire che quel monumento, quel monumento è una cosa alla quale personalmente

tengo moltissimo, io non sono nato a Ladispoli, però ci vivo da molto tempo, è un Monumento al quale tengo moltissimo e che ho cercato di, non solo di tutelare anche, ma di dare un volto a quei nomi che sono presenti, sono iscritti su quel Monumento, creando, cercando le famiglie per trovare le fotografie di quei Caduti, per metterli sul sito internet con il nome, ma anche la foto e come e quando è morto, data di nascita e luogo della morte, come e quando è accaduto e cercando di valorizzare, ma non per chi come me, ha la mia età o...ma soprattutto per i giovani, perché quel Monumento rappresenta qualcosa, rappresenta la nostra storia e dove c'è un nome, non è un nome scritto sulla pietra, ma è una persona che è caduta, che aveva i suoi, la sua vita, i suoi ideali eccetera, ed è caduto nel rispetto e nel nome di questo nostro paese. Quindi ripeto, intitolare Piazza Unità d'Italia, credo che abbia un maggior significato di quello che si è voluto intendere questa sera. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, Consigliere. Il Consigliere Ruscito.

**Cons. Voccia:** Allora, scusatemi...

**Presidente Caredda:** ...Ha ceduto la parola Consigliere? Ma l'ha ceduta volontariamente o gli è stata scippata? ...(*omissis*)...prego Consigliere Voccia...

**Cons. Voccia:** Noi vorremmo, proprio per quanto, per quanto dicevo in precedenza nel mio intervento per essere propositivi come forza del PDL, noi forse avremmo trovato anche la sintesi alla Mozione del Consigliere del PD, Capogruppo Battilocchi: noi possiamo dire...Consigliere Battilocchi, mi ascolti, non vada via...che la sua Mozione può andare bene, se noi aggiungiamo tre parole: Piazza dei...Piazza dei Caduti per l'Unità d'Italia...Piazza del Monumento dei Caduti per l'Unità d'Italia, scusatemi, sono Caduti per chi? Mica perché annavano bene? Per l'Unità d'Italia, bravo, e questa è la nostra sintesi...

**Presidente Caredda:** Battilocchi, ha fatto un'altra proposta...allora...

**Cons. Voccia:** ...non le piace, bene andiamo in Commissione...

**Presidente Caredda:** Ruscito...Consigliere Ruscito...Consigliere Ruscito...ah, quindi, annulla il suo intervento...si Consigliere...

**Cons. Voccia:** ...l'ha detto, l'ha detto specificato bene il Consigliere Garau, è anche una questione affettiva, di chi ha avuto dei Caduti essendo ladispolani, quella gente va rispettata fino in fondo. Grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei...Consigliere Ruscito...Consigliere Battilocchi, il Consigliere Ruscito vorrebbe parlare...anche poi il Consigliere Astolfi c'è...

**Cons. Ruscito:** Sì, io avevo previsto l'intervento prima dell'interruzione e quindi prima che Battilocchi modificasse poi la Mozione. Volevo soltanto chiarire che noi non è che eravamo contrari a che uno spazio venisse intitolato a, come, all'Unità d'Italia e quindi d'accordo nelle celebrazioni che verranno e quindi a trovare uno spazio che venga intitolato in questa maniera, però effettivamente cambiare di fatto un nome che, anche se non c'era era da tutti identificato come Piazza del Monumento dei caduti insomma, ci sembrava

effettivamente eccessivo. Ora questa nuova proposta che è venuta, secondo me è accettabile, che poi potrà essere la Commissione, ammesso che si decida questo, a decidere il nome e quindi la possibilità di chiamarla appunto Piazza del Monumento dei Caduti e quindi l'intervento chiaramente cambia perché c'è stata questa novità, comunque Voccia ha premesso quello che il Consigliere Moretti come Capogruppo farà, e quindi mi rimetto a quello che dirà lui.

**Presidente Caredda:** Grazie. Consigliere Astolfi.

**Cons. Astolfi:** Ma, io volevo dire che questa decisione non può essere presa in maggioranza quindi bisogna che...so d'accordo che si vada in Commissione, si discuta sul problema e si trovi una soluzione che accontenti tutti; una piazza di una città non è una piazza della maggioranza, è la piazza di tutti, poi le tesi che ha portato avanti l'opposizione, mi sembrano abbastanza corrette e degne di ogni considerazione, quindi, il fatto di portarla in Commissione, sono d'accordissimo. Però volevo un momentino riallacciarmi anche, visto che...m'ha...credo che almeno non ha fatto il nome, ma credo che ce l'avesse con me, sull'articolo che è uscito sul Giornale di Ladispoli, carissimo Consigliere Ardita, che qualche volta per le sue esternazioni mi sta anche simpatico, però effettivamente poi, spesso e volentieri va fuori dalle righe, io non ho messo...non ho mai detto che l'opposizione è connivente con la maggioranza; io ho detto un'altra cosa, io ho detto un'altra cosa e lì c'è scritta un'altra cosa...zitto...per favore, mi faccia parlare, eh! Per favore mi faccia parlare...io ho detto solamente, e ho il diritto di critica, che l'opposizione non la trovo consistente in aula e continuo a dire questo...no...no, io ho il diritto...

**Presidente Caredda:** Per cortesia, fate...per cortesia...per cortesia...

**Cons. Astolfi:** ...di critica...Consigliere Penge...Penge, lo posso dire, lo posso dire: per me l'opposizione...io critico l'opposizione perché lei, Consigliere Ardita, non...qui, io sono due anni che lavoro qui, non ha mai portato qui un progetto in discussione...lei ha solo sghignazzato, irriso, è andato contro il Sindaco, ma no...lei non ha mai portato qui un progetto da discutere e da condividere...non l'ha mai...per favore...non mi interrompa...ha capito?

**Presidente Caredda:** Consigliere Ardita...non deve interrompere...non deve interrompere...lei non deve interrompere...

**Cons. Astolfi:** ...ecco, poi...lei...

**Presidente Caredda:** ...come nessun'altro deve interrompere, Consigliere...

**Cons. Astolfi:** ...lei pensi alla sua posizione, all'interno delle sue forze politiche, non pensi...non pensi...

**Presidente Caredda:** Consigliere Ardita! Consigliere Ardita!

**Cons. Astolfi:** ...alla mia posizione, alla mia posizione all'interno del mio partito e della mia...e della maggioranza...

**Presidente Caredda:** ...al terzo richiamo le devo levare la parola ...

**Cons. Astolfi:** ...ci penso io, i problemi sono risolti, ha capito?

**Presidente Caredda:** ...Consigliere Ardita, le levo la parola...

**Cons. Astolfi:** ...ecco, è lei...

**Presidente Caredda:** Consigliere Ardita...le levo la parola...

**Cons. Astolfi:** ...lei non perde occasione anche per perdere l'ultima persona che può avvicinarla e può discutere con lei...con queste posizioni...

**Presidente Caredda:** ...il Consiglio è sospeso...

*Sospensione del Consiglio Comunale*

**OGGETTO: Mozioni.**

**Presidente Caredda:** Riprendiamo il Consiglio, rispetti il Consiglio Comunale, Consigliere Ardita...allora, Consigliere Battilocchi, vorr...vorrà...ah, no, il Consigliere Moretti...

**Cons. Moretti:** Molto velocemente. Ho notato che la proposta di modifica che ha fatto il Consigliere Battilocchi alla fine, va nella direzione che penso lui auspicava fin da quando ha presentato la Mozione e cioè la cosa importante è trovare un luogo da intitolare all'Unità d'Italia, credo che questo sia l'obiettivo del Consigliere Battilocchi. Io, per, proprio per fugare ogni dubbio, le chiederei Consigliere di modificare ancora la sua Mozione e impegnare la Commissione, avrà il nostro voto favorevole, alla ricerca di una piazza, un luogo, una via...

**Presidente Caredda:** ...c'è scritto, c'è scritto...

**Cons. Moretti:** ...escluso, escluso, esclusa Piazza del Monumento dei Caduti, tolga l'"ovvero", a cercare un luogo da intitolare a Piazza dell'Unità d'Italia, così, così, così siamo certi che quella rimane così quella piazza, e ci sarà al più presto una Piazza dell'Unità d'Italia, ecco. Grazie.

**Presidente Caredda:** Sì, c'è anche il Consigliere Fioravanti che vuole parlare, il Consigliere Garau, qua facciamo notte, non discutiamo i punti sul discorso...stiamo qua Consigliere Battilocchi, non c'ho problemi...Consigliere Fioravanti...

**Cons. Fioravanti:** Qui si insiste moltissimo, il Consigliere Battilocchi non molla, non capisco tutta questa...che ti può esse promesso? Qualcuno che ti ha spinto a fa 'sta cosa? Dico, ma che voi cercare che qualcuno lì al Monumento si incatena? Perché se io campo e vi...mi manda lì', io mi incateno al Monumento e non ci fai mica bella figura, perché te te la proponi e te ce insisti, dico, per piacere, non insistete su sta...ti è stato suggerito di, di trovare...

**Presidente Caredda:** Consigliere, faccia finire il Consigliere Fioravanti...sì, ma non lo può interrompere...eh, vabbè lo faccia parlare...no?

**Cons. Fioravanti:** ...che fai? Allora ascolti...non lo vuoi fa parlare lui, te interrompi pure te allora...non

**Presidente Caredda:** ...lo faccia parlare...lo faccia parlare...

**Cons. Fioravanti:** ...l'opposizione qui sta a scallà le sedie...quindi porta indietro, ti hanno suggerito i miei Colleghi di modificare quella cosa, quindi accetta e basta, se poi ...(*omissis*)...nun c'hai manco la maggioranza per votarla...e poi Astolfi nun c'è, è andato via...non ti permettere più di dire che io sto in maggioranza, perché pe' strada qualcuno me l'ha detto più di una volta "Devi pensare..."...ndo sta? Eh, mi dispiace...

**Presidente Caredda:** ...non c'è, è andato via...

**Cons. Fioravanti:** ...vabbè, ma non si deve più permettere, stamo qui, io non parlo mai, qualche volta, più di una volta ho votato, non do fastidio perché ho fatto 18 anni l'Assessore, capisco che l'Amministrazione deve lavorà e se sbaglia, peggio per loro, anzi peggio per i cittadini, però il problema rimane sempre quello...bisogna...stamo all'opposizione, facciamo l'opposizione, quel po' che possiamo fare, non stamo qui a fa ostruzionismo! Non stamo...non stiamo a boicottare il lavoro dell'Amministrazione, mi sembra che cerchiamo di collaborare nell'interesse della città non nell'interesse del Consigliere Battilocchi che sei intelligente, molla, molla, capisci? Non dico far trovare un'opposizione, adesso fino a che finisce quest'Amministrazione, lascia perde non insiste, questa è arroganza tua Battilocchi, e poi non sei arrogante però, stasera stai dimostrando...questo qui...Astolfi...eh, quella uscita di dire che stiamo in maggioranza, nun ti permettere più, io non ci sono in maggioranza, non ci sono mai stato, ci sono stato in maggioranza quando ero in maggioranza, lascia perdere ste cose, non ti fa pijà dall'euforia, perché senno, qualcuno ci mena proprio per 'ste cose qui, non ti devi permettere per cortesia, anzi smentiscila, fa la cortesia. Ho terminato, grazie, non voglio intervenire più.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei, Consigliere Garau...ehm, Fioravanti spenga per favore...

**Cons. Fioravanti:** ...collaboriamo ma non stiamo in maggioranza...collaboriamo...

**Cons. Garau:** Sì, grazie Presidente, sarò breve. Io...

**Presidente Caredda:** Consiglieri, Consiglieri, ma che avete stasera? Boh?

**Cons. Garau:** ...sono favorevole ad individuare un altro luogo perché credo che sia importante avere una piazza appunto intitolata Piazza Unità d'Italia però appunto un altro luogo e non quello del Monumento dei Caduti, quindi, lavoreremo per trovare un luogo da intitolare a questo, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie.

**Cons. Garau:** ...ehm ho anche una proposta però ecco è inutile farla magari qui però ecco, per esempio potrebbe essere anche Piazza Roma, che sarebbe la piazza della Stazione, intitolarla a Piazza dell'Unità, però ecco questa insomma, un luogo lo troveremo sicuramente, grazie.

**Presidente Caredda:** Sicuramente...la rotonda dove c'è...sì, c'è il Consigliere Astolfi...senza insultarvi, mi raccomando...

**Cons. Astolfi:** Io volevo...volevo...Consigliere Fioravanti, mi scusi...

**Presidente Caredda:** ...silenzio!Silenzio! Consiglieri...

**Cons. Astolfi:** Consigliere Fioravanti, mi scusi...eh io la volevo...

**Presidente Caredda:** ...ma scusate, fate parlare il Consigliere Astolfi...

**Cons. Astolfi:** ...io la volevo rassicurare, mi sembrava di essere stato chiaro, io non ho scritto niente...no, non ho scritto, non ho detto e nessuno ha scritto, mi pare d'aver letto bene che connivenze e altre storie...io non ho parlato di...io ho detto, ho criticato l'opposizione, credo che ho il diritto di critica, lo ripeto, lo faccio e per le mie idee posso andare anche crocifisso io, eh?

**Presidente Caredda:** Grazie. Vi prego, la polemica basta, cioè se il Consigliere Penge deve intervenire sulla Mozione...se dobbiamo fare polemiche...non è il luogo...Consigliere Battilocchi, in chiusura, la prego...che propone al Consiglio Comunale?

**Cons. Battilocchi:** Niente...intanto una discussione che io ritengo importante come questa, che venga inframmezzata da altre cose, non mi pare che sia manco corretto, ma detto questo, io vorrei ricordare a Fioravanti, che ho letto prima, forse era disattento, ho letto prima la modifica portata al testo della delibera che ripeto...eh può darsi...approvare quanto in premessa e porre alla Commissione Toponomastica la proposta di intitolare la piazza dove attualmente insiste il Monumento ai Caduti come Piazza Unità d'Italia, ovvero, individuare idoneo sito alternativo da inaugurare nel corso del 2010, punto. Quindi si discuterà, io non sono nella Commissione Toponomastica, non ci sono presente, quindi, si discuterà...la Commissione discuterà se lì viene confermato, sarà anche l'occasione per intestare la piazza dove sta il Monumento, Piazza del Monumento dei Caduti, formalmente, e trovare un altro sito alternativo, ma questo è quanto quindi mi sembra d'aver fatto, d'aver proposto un qualcosa che vada rispettato soprattutto nella sostanza, di quello che si vuole porre, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie. Allora, scusate, Consiglieri...allora, mettiamo il votazione la Mozione del Consigliere Battilocchi così come modificata, così come l'ha letta...chi è favorevole...Consiglieri! Chi è favorevole alla sua approvazione, così come modificata, alzi la mano...

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** 1...2...3...9...

**Presidente Caredda:** ...mezzanotte? Si infatti...è controversa più che altro...se volete la sospensione di 5 minuti, non si nega...non si nega a nessuno...5 minuti sospeso.

*Sospensione del Consiglio Comunale*

**OGGETTO: Mozioni.**

**Presidente Caredda:** Allora, Consiglieri...Dottoressa, l'appello per favore...no, manca qualcuno...Ardita non c'è...

**Cons. Moretti:** Presidente, se posso faccio la dichiarazione di voto...

**Presidente Caredda:** Sì, se riapriamo il Consiglio Comunale, sì, Consigliere...

**Cons. Moretti:** ...ah, mi scusi, non me n'ero accorto...

**Presidente Caredda:** ...mancano dei Consiglieri, quindi...Ardita e Voccia...Voccia non c'è, cioè Voccia c'è, manca Ardita...Consigliere Moretti...quindi è da ...(omissis)...il numero legale...sì, prego Consigliere...

**Cons. Moretti:** Sì, diciamo che la modifica che è stata fatta, va nella, nella direzione di scegliere un luogo per intitolare una piazza, un luogo all'Unità d'Italia; Battilocchi dà delle motivazioni che secondo lui rendono più pregevole il posto che ha, che ha individuato e ci ha proposto inizialmente, però questa modifica francamente non coglie la nostra proposta appieno. Noi vorremmo soddisfare la mozione di Battilocchi sostenendo che è giusto intitolare un luogo all'Unità d'Italia, ma evitare che sia quello che aveva indicato all'inizio. Siccome questa possibilità non è del tutto esclusa nella modifica che ha fatto il Consigliere Battilocchi, ci asteniamo, eppure prendendo atto del fatto che la, diciamo, l'indicazione è cambiata.

**Presidente Caredda:** Consigliere Garau...penso sia l'ultimo intervento...

**Cons. Garau:** Allora sempre per appunto per contribuire...io volevo capire, una volta votata la, questa proposta di modifica della Mozione, una volta andata in Commissione Toponomastica, poi la Commissione Toponomastica, una volta presa la decisione, cambia, cambia, cambia il nome o ritorna in Consiglio Comunale? Va in Giunta, quindi il passaggio in Consiglio Comunale è finito. Allora così come proposta, se ho capito bene, la proposta che viene fatta, rimane la dicitura, o Monumento dei Caduti diventa anche Piazza dell'Unità d'Italia o trovare un altro luogo, quindi a questo punto se fosse stata così, se io votassi favorevolmente a quella delibera, la Commissione Toponomastica potrebbe cambiare il nome o comunque dare il nome al Monumento dei Caduti o comunque quella piazza dove sta il Monumento dei Caduti, all'Unità d'Italia, ho capito bene giusto? Quindi io se la modifica così come proposta rimane così, io voterò contrario.

**Presidente Caredda:** Grazie. Consigliere Battilocchi, per cortesia, ci dice...no, no, no, Consigliere, io voglio capire qual è il testo definitivo che noi andiamo a votare, questo qua? Quindi "ovvero", la parola "ovvero"?Con la parola "ovvero", va bene, allora, Consigliere D'Alessio.

**Cons. D'Alessio:** Non stiamo giocando e nemmeno facendo i bambini eh! Allora il Consiglio Comunale ha dato una linea, l'ha spiegata bene Astolfi, dicendo che praticamente non è possibile intitolare una piazza, una via, quello che volete, se non c'è praticamente il consenso da parte di tutti; questo credo che la Commissione deve tener conto, ma che stamo a giocà? Stamo a fasse 'i sgambetti? Eh, stamo qui per fare i Consiglieri, eh, ragazzi, senno, annamosene a casa...allora, di fronte a questa impostazione che ha dato il Consiglio Comunale, di fronte alla buona volontà del Consigliere Battilocchi, io credo che bisogna votarla, basta...ohhh...e allora, ma non capisco perché bisogna votare contro una deli...una Mozione che ha cambiato il Consigliere Battilocchi...eh...perché devi votare contro?...l'ha detto...l'ha detto...vabbè...non c'ho più parole...voto favorevole...voto favorevole per il Gruppo Azione Popolare...

**Presidente Caredda:** Va bene, allora, Consigliere...Consiglieri! Consiglieri mettiamo in votazione...no, non mettiamo in votazione...si...un altro intervento? Uno per volta...Consigliere Leccesi...

**Cons. Leccesi:** Sì, 5 minuti di sospensione perché...si, deve essere 'na cosa chiara, Roberto! A me non me pare tanto chiara...grazie...

**Presidente Caredda:** 5 minuti di sospensione...

*Sospensione del Consiglio Comunale*

**OGGETTO: Mozioni.**

**Presidente Caredda:** Consiglieri, è quasi mezzanotte! Vorrei chiudere il Consiglio prima di mezzanotte, per evitare che scatti il doppio gettone, Consiglieri...Dottoressa faccia l'appello per favore, se va deserto, arrivederci e grazie...Consiglieri in aula! Ecco, stiamo perdendo tempo!

*La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni...

**Presidente Caredda:** ...scusate, silenzio! Stiamo facendo l'appello!

**Dott.ssa Boccato:** ...Asciutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea... il numero è legale.

**Presidente Caredda:** Grazie. Consigliere Battilocchi, l'ultimo, l'ultimo testo...si, prima di mezzanotte dobbiamo metterla in votazione...allora, la proposta al Consiglio Comunale è la presente: approvare quanto...e il resto rimane uguale, il corpo della...scusate...il corpo rimane uguale...la delibera...*approvare quanto in premessa e tenuto presente il dibattito Consiliare, porre alla Commissione Toponomastica la proposta di intitolare la piazza dove attualmente insiste il Monumento ai Caduti, come Piazza Unità d'Italia, ovvero, individuare idoneo sito alternativo da inaugurare nel corso del 2010...*c'è accordo su questo? Mettiamo in votazione...chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano...non lo so...possiamo mettere in votazione allora questo punto? Allora, Consiglieri, così come l'ho letto il deliberato...eh, no, non deve superare la mezzanotte, altrimenti andiamo con il doppio gettone...c'è unanimità su 'sta cosa? Ma allora chiedete la sospensione! Non posso tenere il Consiglio aperto! Un'altra volta! Si allora andiamo...continuiamo nei punti, poi Consiglieri...siete pronti? Eh, quell'altro lato, l'altra metà del cielo, so pronti? Allora, riprendiamo il Consiglio...sembra che c'ha pure il singhiozzo la campanella!...no, eh, scusate però, avete deciso? Eh...si stanno ancora iscrivendo...lei non mi può accusare di falsi, Consigliere Ardita, non si permetta! Non si permetta, Consigliere Ardita! Non si permetta di dire questa cosa, altrimenti gli faccio una denuncia, ma gliela faccio vera però...non si permetta eh! Non si permetta di calunniare le persone! Questo è reato Consigliere Ardita! Non si permetta! È reato, quello che lei sta dicendo, è reato di calunnia! È chiaro? Quindi stia attento! Abbiamo il Consiglio Comunale che è aperto, il microfono è aperto e vengono registrate queste cose! Allora il testo della delibera *Approvare quanto in premessa e tenuto presente il dibattito Consiliare, pone alla...porre alla Commissione Toponomastica, la proposta di intitolare la piazza dove attualmente insiste il Monumento ai Caduti, Piazza Unità d'Italia...*e io ho questa eh! E allora...e allora me la deve dare la Dottoressa Boccato...ma non è neanche questa, avete sbagliato foglio...

**Cons. Battilocchi:** Allora, approv...posso?

**Presidente Caredda:** ...non è questa...so due versioni differenti...

**Cons. Battilocchi:** ...delibera...posso? La leggo...

**Presidente Caredda:** ...la legga lei Consigliere Battilocchi...

**Cons. Battilocchi:** *...Approvare quanto in premessa e tenendo presente il dibattito Consiliare, porre alla Commissione Toponomastica, la proposta di individuare idoneo sito da inaugurare nel corso del 2010.*

**Presidente Caredda:** Allora, habemus Papam! Magnum gaudium! Chi è favorevole all'approvazione di questa Mozione così come riletta dal Consigliere Battilocchi...all'unanimità...eh, abbiamo superato la mezzanotte, quindi sarebbe opportuno fare almeno due punti...andiamo avanti...si...

## **OGGETTO: Conferimento cittadinanza al Monsignor Alberto Mazzola.**

**Presidente Caredda:** Allora... “Conferimento cittadinanza al Monsignor Alberto Mazzola”. Relaziona il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Allora, come voi sapete, il Consiglio Comunale può, in occasioni particolari, dare la cittadinanza onoraria a cittadini che si sono contraddistinti per alcuni valori. La proposta di questa sera è dare la cittadinanza onoraria a Monsignor Alberto Mazzola. *Don Alberto Mazzola è nato a Ponte San Pietro, Bergamo, il 29/01/1953, è stato ordinato sacerdote nella Cattedrale di Bergamo il 17/06/1978 ed è arrivato a Ladispoli come Cardinale...come Vicario, scusate, viceparroco, sotto la guida dell'allora parroco Don Adrian. Seguendo le sue orme si distingue subito per l'alta capacità di ascolto delle persone maggiormente bisognose. Negli anni del suo sacerdozio, aiuta la crescita della Caritas Parrocchiale, oggi punto di riferimento; contribuisce alla fondazione dell'AVO di Ladispoli, Associazione dei Volontari Ospedalieri, ancora attiva e presente nel territorio. In assoluto, Don Alberto è il sacerdote che ha trascorso a Ladispoli il maggior numero di anni, quasi 32 anni. Il suo atteggiamento amichevole, la mitezza del suo carattere, hanno contribuito a far nascere in tutti i fedeli, la certezza di avere un amico in più, sul quale poter contare, al quale poter confidare le proprie difficoltà senza sentirsi mai giudicati. A dimostrazione di ciò, Ladispoli ricorda i festeggiamenti del giugno 2003, per il 25esimo anniversario di sacerdozio di Don Alberto, festeggiamenti che coinvolsero tutta la comunità religiosa e anche quella civile. Nell'anno 2003 è stato nominato Vicario Generale della Diocesi, nomina che allora fece nascere quasi il timore che lasciasse Ladispoli. Fortunatamente Don Alberto riuscì a conciliare i due gravosi impegni e dividersi tra l'altro...tra l'altro incarico Romano e l'elevata responsabilità parrocchiale ladispolana. Nel 2004 Papa Giovanni Paolo II l'ha nominato Monsignore e malgrado siano trascorsi quasi 32 anni, l'allora viceparroco Don Alberto, oggi sia Monsignor Alberto Mazzola, sia stato chiamato a occuparsi di problemi che varcano i confini della città di Ladispoli, resta comunque e per tutti l'amico Don Alberto, resta profondamente legato alla nostra città e al nostro territorio. In queste parole c'è la motivazione della proposta che l'Amministrazione Comunale fa al Consiglio Comunale di questo riconoscimento per Don Alberto Mazzola.*

**Presidente Caredda:** Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Voccia.

**Cons. Voccia:** Grazie Presidente. Adesso che il clima è tornato un po' più sereno, con un po' più di calma, io premetto che conosco da sempre Don Alberto e, sia come persona, sia come sacerdote, è chiaro che non c'è un solo appunto che io, o penso, tanti cittadini di Ladispoli, possono attribuirgli. Soltanto, e sicuramente il mio voto sarà favorevole per quanto riguarda il conferimento. Però a questo vorrei aggiungere, escluso un attimino il conferimento della cittadinanza onoraria, vorrei un attimino discutere con, sia la maggioranza e sia con il Sindaco, proprio in quanto io mi facevo, facevo riferimento, nel mio discorso iniziale, quando non ho fatto Interrogazioni, dicendo che è possibile mai che noi non riusciamo ad avere un rapporto con il Sindaco, la Giunta, la Maggioranza, su eventuali proposte, qualcuno giustamente ha detto, “sono 2 anni – 2 anni e mezzo che non presentate proposte, delibere”...non è così...non è così...perché su questo tipo di discussione, sul metro da usare per un conferimento ad un cittadino onorario e compagnia bella, ma su tante problematiche, nessuno di noi e credo tutta l'opposizione, i 7 Consiglieri

d'opposizione, sono partecipi a questa vita comunale, a questa vita amministrativa, per proporre e per far sì che, se su 100 proposte, 20 vengono accettate, non è un successo, un successo della minoranza, ma è un successo del Consiglio Comunale, di tutti i Consiglieri Comunali e tutti quanti devono essere propositivi. Quando io ho detto e lo ripeto, grande merito a Don Alberto, anche io ho un fratello sacerdote missionario in Africa, in Sudamerica, in mezzo coi lebbrosi, in mezzo ai malati, e dico, per carità, ce mancherebbe, però, pure per questi conferimenti io ho, me so andato un po' a vedere la storia di Ladispoli su questo: se voi pensate che abbiamo 3 sacerdoti con Don Alberto e un'attrice, una certa Giovanna Ralli, perché questa abita a Punta Rossa? Dico allora, dico, di nominativi che fanno lustro alla città, che vengono a villeggiare, c'è Gianni Rivera, che abita uguale a San Nicola; c'è la Mussolini che c'è cresciuta e pure lei è Onorevole e si è data da fare nei servizi sociali, a livello nazionale, contro la droga, contro tante cose...cioè io vorrei discutere con la maggioranza, di creare quella Commissione che valuta...che valuta...ma tutti insieme, nessuno escluso, del metodo. Ecco su questo io volevo confrontarmi, però non abbiamo mai avuto quell'opportunità; perché dicevo una volta al mese, un Consiglio Comunale al mese, sui grandi temi da poterci confrontare. Qualcuno m'ha detto...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere...Consigliere...scusi...

**Cons. Voccia:** ...mi scusi...mi faccia terminare...

**Presidente Caredda:** ...torni in argomento...

**Cons. Voccia:** ...il filo perchè sennò...

**Presidente Caredda:** ...sì...ma...se le ha già dette all'inizio 'ste cose...

**Cons. Voccia:** ...sì...sennò, no, no...perdo...

**Presidente Caredda:** ...prego...

**Cons. Voccia:** ...sennò perdo er filo...

**Presidente Caredda:** ...eh, ho capito ma le ha già dette 'ste cose...

**Cons. Voccia:** ...le problematiche sono tante, tantissime soltanto che nessuno, né de qua e né de là, riusciamo ad avere quell'incontro che poi conduca alla sintesi, per i problemi di Ladispoli, no i problemi dei singoli cittadini Voccia Antonio, Paliotta o quant'altri...no, no, è un discorso più ampio. Quando qualcuno ha detto, dice "ma le Commissioni...certe cose non vanno nella Commissioni...", ma le Commissioni sui grossi, se tu non parli con il Sindaco, che rappresenta la città vera e rappresenta la maggioranza, ma con chi mi devo andare a confrontare? In Commissione, poi la Commissione, una parte di essa va in Giunta, un'altra parte poi riporta al Sindaco e non se riesce mai e invece io vorrei, come dicevo in precedenza delle regole no? Usiamo un metro per il conferimento della cittadinanza, un metro che insieme si discute, lo diamo a Tizio, a Caio, a Sempronio per questo, quest'altro e quest'altro e invece non siamo, siamo sempre rimasti fuori, perché siamo 7, voi siete 13, qualche volta pure 15, ed è chiaro che non riusciamo mai a trovare quella sintesi tra

maggioranza e opposizione; comunque il voto su Don Alberto per carità è favorevole e che Dio ce la mandi buona. Io mi auguro che dall'altra parte ci sia quella volontà di incontrarci per risolvere i problemi no dei singoli, ma del paese. L'ultimo esempio, scusatemi, ma l'ultimo l'ultimo, il Sindaco ha detto giustamente, ha detto una cosa santa, non abbiamo i locali per poter darli all'INPS o per quanto riguarda l'INAIL o per quanto riguarda la ASL, vabbè ma la colpa è nostra, è soltanto nostra, io so 15 anni che vado dicendo, ma scusate non abbiamo soldi, rivolgiamoci ai privati...c'abbiamo il Comune ...

**Presidente Caredda:** ...scusate ma ... Consigliere...Consigliere, la devo interrompere...

**Cons. Voccia:** ...eh, ho terminato...ho terminato...

**Presidente Caredda:** ...cioè mi deve spiegare che c'entra con Don Alberto...poi mi dice eh ...

**Cons. Voccia:** ...ho terminato...abbiamo il Palazzetto Comunale che entra l'acqua...

**Presidente Caredda:** ...non possiamo stare così, Consigliere...

**Cons. Voccia:** ...allora, non c'abbiamo i soldi? Troviamoli, grazie...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere...

**Cons. Voccia:** ...grazie Presidente...grazie...

**Presidente Caredda:** ...Consigliere...poi non è che possiamo accusare gli altri che divagano...Consigliere Moretti...ma l'ha già detto all'inizio del Consiglio...dai Consigliere Voccia...Consigliere Moretti.

**Cons. Moretti:** ...oltre che per esprimere il voto favorevole del PDL, volevo aggiungere alle motivazioni che ha letto il Sindaco, due cose che mi sono particolarmente care di Don Alberto: a parte l'amicizia personale che ci lega, c'è anche una conoscenza che risale proprio ai primi giorni in cui venne a Ladispoli e lui affiancò quelli che al tempo erano due preti di frontiera, ovvero Don Adriano e Don Italo, due sacerdoti che avevano proprio come caratteristica quella di essere presenti sul territorio e anche fisicamente, erano persone che affrontavano i problemi in maniera, posso dire quasi irruenta. Ai tempi forse era necessario fare questo perché Ladispoli era a sua volta una cittadina di frontiera, avevamo dei problemi legati un po' all'immigrazione, alla delinquenza, alle tossicodipendenze. Io ricordo i sacerdoti più volte colpiti da furti, da parte degli stessi che loro assistevano: c'erano tantissime persone che facevano capo alla Parrocchia per avere sussistenza e quelle stesse persone purtroppo a volte li derubavano e loro non demordevano, andavano avanti. Li ho trovati in strada, a volte anche a battersi; io mi ricordo Don Italo, a dividere persone che avevano animato delle risse; ecco, di fronte a queste due fortissime personalità, c'era quella di Don Alberto che li affiancava con quelle che il Sindaco ha ricordato nella sua lettera di encomio, come la capacità di ascolto e una grande mitezza. Questi, questi secondo me sono i tratti distintivi di Don Alberto che oggi rimane una persona alla quale tantissimi di noi fanno riferimento proprio perché è una persona che fa di queste caratteristiche, diciamo, la

sua attività pastorale. Siamo d'accordo nel conferimento di questa cittadinanza onoraria, tenuto anche conto che la sua attività curricolare che lo ha portato lontano da Ladispoli, in realtà poi alla fine non gli ha fatto lasciare questo paese, nonostante sia stato nominato Vicario, ormai da oltre 5 anni, è comunque presente sul territorio e ha tenuto a mantenere la titolarità della parrocchia più grande che abbiamo nel nostro paese. Quindi a lui credo che sia giusto rivolgere questo encomio, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie a lei. Consigliere Garau.

**Cons. Garau:** Sì, anche io voterò favorevolmente a questo, questo riconoscimento e ho conosciuto anche io Don Alberto da ragazzo; lui veniva a fare l'ora di religione a scuola e mi ricordo che non era il classico parroco se così si vuol dire, dicendo appunto quello che diceva Filippo poco fa, mi ricordo si metteva seduto al tavolo, al banco con noi e molti compagni di scuola tutt'ora lo ricordano perché insieme, all'ora di religione, parlavamo e affrontavamo problemi adolescenziali, o affrontavamo problemi giovanili, quindi credo che in tutti noi ha lasciato un buon ricordo; io non sono né un praticante e non sono un credente e quindi, però ecco, lo ricordo più come, come persona e quindi un Don Alberto attivo, attivo nella città. Credo che questo riconoscimento è uno di quei riconoscimenti appunto giusti, giusti perché una persona presente da 32 anni sul nostro territorio, ha dato molto al nostro territorio e ripeto, io con molti miei amici ancora lo ricordiamo in tempi...cioè scusate, sì...questo riconoscimento ecco, insomma, in 32 anni di lavoro che lui ha svolto nel nostro territorio, quindi credo che gli vada riconosciuta questa cosa, quindi io voterò a favore, di questa, di questo riconoscimento, grazie.

**Presidente Caredda:** Grazie. Consigliere Astolfi.

**Cons. Astolfi:** Io non, non ho conosciuto diciamo da molto, non conosco da molto tempo Don Alberto, perché è tanto che sto a Ladispoli, però diciamo, che per tanto tempo sono stato lontano dalla chiesa e ho avuto occasione di conoscerlo negli ultimi anni e mi è rimasto impresso per la carità umana che, per questo lo devi ringraziare anche personalmente, perché mi è...scusate ma...so' 'n po' commosso, perché mi è stato vicino in frangenti della mia vita molto difficili e diciamo è per questo che mi ha anche avvicinato ancora, alla Chiesa e alla religione e quindi sono abbastanza...sono...sono diciamo per me questo è un momento di riflessione particolare questa sera, e sono molto soddisfatto di quest'iniziativa che ha preso la nostra Amministrazione e quindi voto favorevole, chiaramente.

**Presidente Caredda:** Grazie. Consigliere Ardita.

**Cons. Ardita:** Ritengo questo conferimento molto importante, per, diciamo quella persona, quel simbolo religioso che io sono esternamente, ho conosciuto, che fin da bambino andavo in chiesa e per questo condivido l'iniziativa.

**Presidente Caredda:** Consigliere D'Alessio.

**Cons. D'Alessio:** Il conferimento di cittadinanza onoraria al Monsignor Alberto Mazzola, è un riconoscimento che va ad una persona che io conosco come persona semplice e mite. Ho

molti rapporti, anche certe volte giornalieri con Don Alberto e vi posso assicurare che ha sempre sottoposto problemi della gente, problemi sociali, problemi della comunità. Si è impegnato sempre per questo territorio, anche adesso che ha un importante incarico diocesano, è Vicario del Vescovo. Un impegno che certe volte va aldilà delle proprie attenzioni oppure delle proprie, delle proprie, delle proprie...ci sono difficoltà certe volte nel risolvere i problemi e comunque Don Alberto, anche quando sa che ci sono difficoltà per risolvere, li pone e cerca di portarli a soluzione. Ecco, ha lavorato molto per questa parrocchia, 32 anni non sono pochi, credo che questi 32 anni, li abbia spesi in maniera giusta, per il suo impegno, che è un impegno, non solo legato all'uomo, ma anche legato alla sua, al suo sacerdozio e quindi il riconoscimento che gli dà il Comune di Ladispoli, è un riconoscimento che va aldilà di quello che può essere praticamente una posizione religiosa, ma va addirittura legato alla città, e quindi nella città vive non solo la parrocchia, non solo il movimento religioso, ma vivono gli uomini, ecco. Questa persona ha rappresentato in maniera mite, in maniera semplice, la società di Ladispoli.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere. Ho iscritto a parlare il Consigliere Penge.

**Cons. Penge:** Sì, diciamo che questo conferimento della cittadinanza a Don Alberto, è una cosa importante perché comunque da sempre è vicino a noi e diciamo che molti di noi, tra cui me e qualcun altro che pure c'è stasera in aula, diciamo, ci ha visti crescere, ci ha insegnato il catechismo e ci ha insegnato anche tante cose importanti, nella nostra vita. Quindi, lo possiamo sicuramente ritenere uno di noi, cioè oltre ad essere il nostro parroco, era anche un amico, quindi...è anche un amico e quello che ha lasciato e quello che ancora fa oggi, per la nostra città, è sempre un segno importante che dobbiamo riconoscergli. Grazie, ho terminato.

**Presidente Caredda:** Ha finito Consigliere? Consigliere Lauria.

**Cons. Lauria:** Allora...brevemente per dare il voto favorevole del PD, per esprimere, evidenziare soltanto un aspetto, anche perché si potrebbe dire molto, poi molta intimità preferisco lasciarla un po' alla storia anche amicale, personale con lui. Mi piace di Don Alberto, spesso è stato anche criticato per questo all'interno della Chiesa, l'attaccamento forte alla terra, alla città di Ladispoli, le critiche sovente vengono fatte, osservate perché si dice un po' all'interno della Chiesa, che un prete dovrebbe girare di più, fare più esperienze, eccetera, ecco, questo legame alla terra indica un po' anche la sua personalità, il suo carattere e la voglia poi di essere legato ad un territorio, ad una terra in cui lui è stato per molto tempo e questo mi piace evidenziare questa sera.

**Presidente Caredda:** Grazie Consigliere. Se non ci stanno altri interventi, mettiamo in votazione il punto "Conferimento cittadinanza onoraria al Monsignor Alberto Mazzola", chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano.

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Presidente Caredda:** ...all'unanimità, nessun astenuto, nessun contrario. Il punto è approvato.

**OGGETTO: Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva.**

**Presidente Caredda:** Andiamo a dormire va...allora se riusciamo a fare la “Comunicazione prelevamento Fondo di Riserva”, so 5 minuti...è una Comunicazione...eh...dai, su! È una Comunicazione. La parola al Sindaco, dai, su...2 minuti...2 minuti...

**Ass. Crimaldi:** Buenasera a tutti, buenasera al Presidente, è la seconda...dobbiamo comunicare un prelevamento dal Fondo di Riserva dal, del Bilancio Comunale. È la seconda volta che in questo mese facciamo questa Comunicazione, è un importo totale di circa 4.500 euro; 890 euro sono stati prelevati dal Fondo per un'Associazione Culturale che ha organizzato “Imbrocchiamo l'acqua – equo e solidale”; 300 euro per Associazioni...per abbonamenti di varie riviste per il Comune e abbiamo prelevato 3.520 euro per l'integrazione del Servizio di Vigilanza Comunale di ultimi tre mesi, quindi ottobre, novembre e dicembre per un importo di 3.520 euro. Questo è quello dovuto che dovevamo comunicare...non ho capito...

**Presidente Caredda:** Grazie... Buenanotte...buananotte...-----  
-----